Guida per gli studenti

Anno Accademico
1981 - '82

Università degli Studi di Roma
Facoltà di Lettere e Filosofia
Istituto di Storia della Lingua
e della Letteratura Italiana

Guida per gli studenti

Anno Accademico
1981 - '82

Università degli Studi di Roma
Facoltà di Lettere e Filosofia
Istituto di Storia della Lingua
e della Letteratura Italiana

A cura della Commissione Didattica dell'Istituto.
Hanno collaborato la Dott.ssa Paola Santini e il Sig. Emilio Bartoli.

1. L'Istituto di Storia della Lingua e della Letteratura Italiana

L'Istituto di Storia della Lingua e della Letteratura Italiana comprende 9 cattedre di Letteratura italiana, 3 di Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea, 2 di Storia della critica letteraria, 1 di Letteratura teatrale italiana, e 2 di Storia della lingua italiana. Tranne queste ultime cattedre (Storia della lingua italiana), che offrono programmi differenziati per ordine alfabetico (prof. Ignazio Baldelli: A-L; prof. Luca Serianni: M-Z), le altre svolgono corsi per studenti di annualità singole, secondo la seguente suddivisione (valida per l'anno accademico 1981-1982):

Letteratura Italiana:

1) Per studenti di I annualità le cattedre dei professori Asor Rosa, Borsellino, Ghidetti;
2) Per studenti di II annualità le cattedre dei professori Binni, Scrivano
3) Per studenti di III annualità le cattedre dei professori Savarese, Quondam, Tartaro.

Storia della Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea;

1) Per studenti di I annualità la cattedra del prof. Walter Pedullà;
2) Per studenti di II annualità la cattedra del prof. Mario Petrucciani;
3) Per studenti di III annualità la cattedra del prof. Giuliano Manacorda.

Storia della Critica Letteraria:

1) Per studenti di I annualità la cattedra del prof. Mario Costanzo;
2) Per studenti di II annualità la cattedra del prof. Pino Fasano;

Per la terza annualità la scelta della cattedra è a discrezione degli studenti e va concordata col docente responsabile.

1.1. PERSONALE DOCENTE DELL'ISTITUTO E ORARI DI RICEVIMENTO

Orario di ricevimento A.A. 1981-82

Letteratura Italiana

Alhaique Pettinelli Rosanna (ass. ordinario):	martedì ore 11-13 mercoledì ore 9-12
Asor Rosa Alberto (titolare d'insegnamento):	lunedì ore 11-13
Beer Marina (ricercatore):	luned ì ore 9-13
Bettini Filippo (ricercatore):	venerdì ore 10-13
Bevilacqua Marco (ricercatore):	venerdì ore 10-12
Binni Walter (titolare d'insegnamento):	venerdì ore 11
Borsellino Nino (titolare d'insegnamento):	martedì ore 16-19 mercoledì ore 9-11/12-13 giovedì ore 9-11/12-13 venerdì ore 9-11/12-13
Cellerino Liana (ricercatore):	mercoledì ore 11-13
Cicchetti Angelo (ricercatore):	lunedì ore 9-11
Colaiacomo Claudio (ass. ordinario):	matedì ore 9-12
De Bellis Carla (ricercatore):	lunedì ore 9-12 venerdì ore 11-13
De Benedictis Maurizio (ricercatore):	venerdì ore 10-13
De Caprio Enzo (ricercatore):	martedì ore 9-12
Desideri Giovannella (ricercatore):	marcoledì ore 11-13
Farenga Paola (ricercatore):	martedì ore 16-19 mercoledì ore 10-13
Ferrario Edoardo (ricercatore):	venerdì ore 9-12
Frabotta Bianca Maria (ass. ordinario):	martedì ore 10-13
Gareffi Andrea (ricercatore):	martedì ore 16-19 giovedì ore 11-13
Ghidetti Enrico (titolare d'insegnamento):	venerdì ore 9-12
Lanza Antonio (ricercatore):	mercoledì ore 16
Longo Nicola (ricercatore):	venerdì ore 10-12
Maira Salvatore (ricercatore):	mercoledì ore 10-13
Mancini Massimiliano (ricercatore):	lunedì ore 9-13
Mastropasqua Aldo (ricercatore):	martedì ore 10-13
Merolla Riccardo (ass. ordinario):	lunedì ore 10-13
Micocci Claudia (ricercatore):	mercoledì ore 9-12
Mordenti Raul (ricercatore):	lunedì ore 10-12
Natali Giulia (ricercatore):	venerdì ore 10-12
Patrizi Giorgio (ricercatore):	martedì ore 10-13/16-19

Piscini Angela Maria (ricercatore):	lunedì ore 10-13 martedì ore 16-19
Quondam Amedeo (titolare d'insegnamento):	lunedì ore 9-13
Ragone Giovanni (ricercatore):	mercoledì ore 11-13
Rapisarda Giuseppina (ricercatore):	martedì ore 11-12
Romei Giovanna (ricercatore):	martedì ore 16-19 giovedì ore 10-13
Sapegno Maria Serena (ricercatore):	mercoledì ore 10-11
Savarese Gennaro (titolare d'insegnamento):	giovedì ore 10-12
Scrivano Riccardo (titolare d'insegnamento):	mercoledì ore 10-11 giovedì ore 17-18
Sica Gabriella (ricercatore):	giovedì ore 9-13
Stoppelli Pasquale (ass. ordinario):	martedì ore 16-19 venerdì ore 10-13
Strappini Lucia (ricercatore):	martedì ore 10-12
Tartaro Achille (titolare d'insegnamento):	mercoledì ore 18-20 giovedì ore 18-20

Letteratura Teatrale

Angelini Franca (titolare d'insegnamento):	giovedì ore 9-11

Storia della Critica Letteraria

Costanzo Mario (titolare d'insegnamento):	mercoledì ore 9-11
Fariello Angela Maria (ricercatore):	giovedì ore 10-12
Fasano Pino (titolare d'insegnamento):	venerdì ore 10-12
Gnisci Armando (ricercatore):	vernerdì ore 9-11
Paternostro Rocco (ricercatore):	vernerdì ore 9-11

Storia della Letteratura Moderna e Contemporanea

Angelini Maria Clotilde (ricercatore):	martedì ore 10-13 mercoledì ore 10-11 mercoledì ore 12-13 (per laureandi)
Bernardini Francesca (ass. ordinario):	martedì ore 10
Carlino Marcello (ricercatore):	martedì ore 10
Cirillo Silvana (ricercatore):	lunedì ore 9.30-12.30 martedì ore 16-18.30
Galateria Marinella (ricercatore):	martedì 10
Gigliozzi Giuseppe (ricercatore):	martedì ore 10-12.30 venerd ì ore 9.30-12.30
Giovanardi Stefano (ricercatore):	mercoledì ore 17-19 giovedì ore 9.30-12.30

Manacorda Giuliano (titolare d'insegnamento):	martedì ore 10
Merola Nicola (ricercatore):	lunedì ore 10-11 martedì ore 10-12 (per laureandi)
Mondello Elisabetta (ricercatore):	martedì ore 9.30-12.30 giovedì ore 17-19
Muzzioli Francesco (ricercatore):	martedì ore 10
Olivieri Maria Rosaria (ricercatore):	lunedì ore 10-11 martedì ore 10-11
Pedullà Walter (tit. d'insegnamento):	lunedì ore 18-19
Petrocchi Maria Francesca (ricercatore):	lunedì ore 10-12 martedì ore 10-12 (per laureandi)
Petrucciani Mario (titolare d'insegnamento):	martedì ore 9-10 mercoledì ore 9-10 (per laureandi)
Serri Mirella (ricercatore):	lunedì ore 17-19 mercoledì ore 9.30-12.30
Tordi Rosita (ricercatore):	martedì ore 9-11 mercoledì ore 10-13

Storia della Lingua Italiana

Baldelli Ignazio (tit. d'insegnamento):	mercoledì ore 9
Della Valle Valeria (ricercatore):	mercoledì ore 11-12
Serianni Luca (tit. d'insegnamento):	venerdì ore 11 mercoledì ore 10 (per laureandi)

1.2. ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO

1. Per orientare gli studenti nella compilazione dei piani di studio afferenti all'indirizzo di Filologia Moderna, questo Istituto ha nominato una commissione per l'orientamento, la discussione e l'approvazione dei piani di studio presentati. La commissione riceverà gli studenti dal 16 novembre 1981 al 16 gennaio 1982 (con esclusione del periodo delle vacanze accademiche di Natale e di Capodanno) nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì e sabato (ore 9.30-12.30) e nei giorni di martedì e giovedì (ore 16-18).

Si richiama l'attenzione degli studenti sui seguenti punti:

a) il piano di studio presentato può essere modificato all'inizio di ogni anno accademico, previo parere positivo della commissione;
b) si ritiene essenziale triennalizzare una sola materia (in linea di massima la disciplina nella quale si intende sostenere l'esame di laurea) e biennalizzare un numero limitato di esami, per non restringere eccessivamente il ventaglio delle materie studiate e quindi il terreno di studio e di ricerca;
c) la formulazione del piano di studio deve essere finalizzata, nel modo più organico e coerente possibile, allo sbocco professionale previsto o a prevalenti e omogenei interessi di studio e di ricerca;
d) la scelta degli insegnamenti deve essere compiuta all'interno delle materie indicate nel gruppo IX (Letteratura italiana) dell'Ordine degli Studi della Facoltà.

2. Chi intende presentare un piano di studio individuale — ma pur sempre centrato in modo organico sulle discipline del gruppo di Letteratura italiana (gruppo IX) — deve, a giudizio della commissione, considerare costitutivi i seguenti insegnamenti:

1. Filologia romanza;
2. Letteratura italiana;
3. Storia della critica letteraria;
4. Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea;
5. Storia della lingua italiana;
6. Letteratura teatrale italiana;
7. Estetica;
8. Filosofia del linguaggio;
9. Glottologia;
10. Letteratura latina;
11. Filologia medioevale e umanistica;
12. una lingua e letteratura straniera (a scelta);
13. Psicolinguistica.

Nel piano di studio individuale dovranno essere incluse almeno 6 materie, per almeno 9 annualità, scelte fra i tredici insegnamenti qui sopra indicati (salvo indicazioni specifiche diverse contenute nei piani-tipo). La scelta delle 6 o più materie tra quelle indicate come costitutive deve inoltre essere finalizzata all'indirizzo specifico che lo studente intende dare al proprio piano. A questo proposito la commissione ha individuato 5 possibili indirizzi:

I. Letteratura italiana generale;
II. Letteratura italiana moderna e contemporanea;
III. Metodologia della critica e della ricerca letteraria;
IV. Storia della lingua italiana;
V. Letteratura teatrale italiana.

3. *Piani-tipo*. La commissione ha ritenuto utile predisporre alcuni piani-tipo, per ciascuno dei cinque indirizzi sopra indicati, allo scopo di offrire alcuni esempi pratici agli studenti che intendono presentare un piano di studio individuale. I piani-tipo sono compilati in base ai seguenti criteri:
a) si indica un solo esame triennale;
b) normalmente 9 (in qualche caso 10 o 11) annualità sono vincolate;
c) segue un gruppo di materie consigliate tra le quali esclusivamente potranno essere scelte altre annualità (da 5 a 7);
d) quattro esami restano a scelta dello studente senza limitazioni;
e) le biennalizzazioni possono essere effettuate in tutti e tre i gruppi (vincolato, consigliato, libero), ma non possono escludere alcuna materia del primo gruppo (vincolato). Analogo criterio deve essere tenuto presente per l'eventuale seconda triennalizzazione.

I. Letteratura italiana generale
I piani-tipo proposti sono 10:
a) tre varianti di un piano genericamente italianistico (incluso un piano-tipo, adeguatamente controbilanciato e impegnativo, per gli studenti che non conoscono il latino): nn. 1, 2, 3;
b) un piano-tipo che accoglie esigenze particolari dell'insegnamento (continuamente avanzate dagli studenti): n. 4;
c) altri sei piani-tipo prendono atto del fatto che i piani di studio presentati dagli studenti hanno di solito un secondo polo di interessi oltre a quello italianistico, e si limitano a dare omogeneità a tali interessi, mantenendo tendenzialmente un uguale livello di impegno in tutti i piani: nn. 5, 6, 7, 8, 9, 10.

Piano n. 1. Comprende insegnamenti di cultura generale umanistica particolarmente consigliabili per coloro che intendono laurearsi in Letteratura italiana:
1), 2), 3) Letteratura italiana; 4) Storia della critica letteraria; 5) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; 6) Storia della lingua ialiana; 7) Letteratura teatrale italiana; 8) Letteratura latina; 9) Lingua e letteratura straniera a scelta. Altre 7 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Filologia romanza; Paleografia e diplomatica; Filosofia del linguaggio; Storia medievale; Storia moderna; Storia della filosofia; Storia dell'arte moderna; Geografia; Storia del teatro e dello spettacolo; Sociologia della letteratura (Magistero). Rimangono 4 insegnamenti a scelta dello studente.

Piano n. 2. Analogo al primo, con maggior numero di esami relativi a insegnamenti filologico-linguistici:
1), 2), 3) Letteratura italiana; 4) Letteratura teatrale italiana; 5) Storia della

critica letteraria; 6) Storia della lingua italiana; 7) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; 8) Lingua e letteratura straniera a scelta; 9) Filologia romanza. Altre 7 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Letteratura latina; Estetica; Psicolinguistica; Filosofia del linguaggio; Sociologia della letteratura (Magistero); Glottologia; Storia moderna; Antropologia culturale; Storia della musica; Storia dell'arte moderna. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 3. Come i primi due, consente un orientamento culturale idoneo a una laurea in letteratura italiana, pur essendo predisposto e consigliato per quegli studenti che non hanno studiato il latino nella scuola media:
1), 2), 3) Letteratura italiana; 4) Letteratura teatrale italiana; 5) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; 6) Lingua e letteratura straniera a scelta; 7) Storia della critica letteraria; 8) Estetica; 9) Storia moderna. Altre 7 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Storia delle dottrine politiche; Storia della lingua italiana; Storia medioevale; Storia dell'arte moderna; Storia della filosofia; Storia del teatro e dello spettacolo; Storia della musica; Antropologia culturale; Geografia. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 4. In questo piano sono state prese in considerazione alcune esigenze particolari dell'insegnamento. Si ricorda comunque che tutti i piani predisposti sono idonei a tale sbocco professionale:
1), 2), 3) Letteratura italiana; 4) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; 5) Storia della lingua italiana; 6) Storia della critica letteraria; 7) Filologia romanza; 8) Letteratura latina; 9) Geografia; 10) Storia medioevale; 11) Storia moderna. Altre 5 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Letteratura teatrale italiana; Storia della filosofia; Storia dell'arte moderna; Storia del teatro e dello spettacolo; Storia romana; Storia greca; Psicologia; Pedagogia; Antropologia culturale; Lingua e letteratura straniera a scelta. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 5. Questo piano presenta un numero accentuato di insegnamenti a carattere storico, funzionalizzati a una tesi in letteratura italiana:
1), 2), 3) Letteratura italiana; 4) Storia della critica letteraria; 5) Storia della lingua italiana; 6) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; 7) Letteratura teatrale italiana; 8) Lingua e letteratura straniera a scelta; 9) Storia moderna; 10) Storia medioevale. Altre 6 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Geografia; Letteratura latina; Sociologia della letteratura (Magistero); Estetica; Filosofia del linguaggio; Storia delle dottrine politiche; Storia della filosofia; Storia delle dottrine economiche; Storia della storiografia; Antropologia culturale; Storia del Cristianesimo. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 6. Si consiglia agli studenti che si orientano a sostenere una tesi di letteratura italiana medioevale e/o umanistica:
1), 2), 3) Letteratura italiana; 4) Filologia romanza; 5) Letteratura latina; 6)

Paleografia e diplomatica; 7) Lingua e letteratura straniera a scelta; 8) Filologia medioevale e umanistica; 9) Storia della critica letteraria; 10) Storia della lingua italiana. Altre 6 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Filosofia teoretica; Storia medioevale; Storia del Cristianesimo; Estetica; Lingua e letteratura latina medioevale; Storia della filosofia medioevale; Glottologia; Filosofia del linguaggio; Psicolinguistica; Storia dell'arte medioevale; Letteratura cristiana antica greca e latina; Archeologia e topografia medioevale. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 7. Si consiglia agli studenti che sono orientati a sostenere una tesi di letteratura italiana moderna (non contemporanea):
1), 2), 3) Letteratura italiana; 4) Filologia romanza; 5) Letteratura latina; 6) Lingua e letteratura straniera a scelta; 7) Estetica; 8) Letteratura teatrale italiana; 9) Storia della critica letteraria; 10) Storia della lingua italiana. Altre 6 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Filosofia teoretica; Paleografia diplomatica; Storia della Riforma e della Controriforma; Storia dell'Illuminismo; Storia moderna; Storia del teatro e dello spettacolo; Filosofia del linguaggio; Storia della critica d'arte; Storia dell'arte moderna. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 8 In questo piano gli esami indispensabili a sostenere una laurea in letteratura italiana sono integrati da insegnamenti a carattere mitico-antropologico:
1), 2), 3) Letteratura italiana; 4) Letteratura teatrale italiana; 5) Storia della critica letteraria; 6) Storia della lingua italiana; 7) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; 8) Antropologia culturale; 9) Etnologia; 10) Lingua e letteratura straniera a scelta. Altre 6 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Filosofia del linguaggio; Storia delle religioni; Religioni dei popoli primitivi; Religioni del nondo classico; Religioni del vicino oriente antico; Psicolinguistica; Glottologia; Storia della filosofia; Storia del Cristianesimo; Storia moderna; Paletnologia; Geografia. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 9. Sempre per coloro che intendono laurearsi in Letteratura italiana, questo piano intensifica il numero degli esami a carattere teorico-estetico:
1), 2), 3) Letteratura italiana; 4) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; 5) Storia della lingua italiana; 6) Lingua e letteratura straniera a scelta; 7) Estetica; 8) Storia della critica letteraria; 9) Letteratura teatrale italiana. Altre 7 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Filosofia del linguaggio; Psicologia; Logica; Storia della filosofia; Storia moderna; Storia della critica d'arte; Antropologia culturale; Sociologia della letteratura (Magistero); Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 10. Questo piano si consiglia agli studenti che intendono associare alla laurea in letteratura italiana un approfondimento di interessi storico-artistici:
1), 2), 3) Letteratura italiana; 4) Letteratura teatrale italiana; 5) Storia della

letteratura italiana moderna e contemporanea; 6) Storia della critica letteraria; 7) Storia dell'arte (o medioevale o moderna); 8) Estetica; 9) Filologia romanza. Altre 7 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Storia dell'arte (o moderna o medioevale); Storia dell'arte bizantina; Storia della lingua italiana; Storia della critica d'arte; Filologia medioevale e umanistica; Paleografia e diplomatica; Storia del teatro e dello spettacolo; Storia della musica; Letteratura latina; Filosofia del linguaggio; Geografia; Storia dell'arte contemporanea; Antropologia culturale. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

II. Letteratura italiana moderna e contemporanea

I piani-tipo n. 1 e n. 2 sono due esempi di piani di studio, con o senza latino, semplicemente finalizzati ad una tesi di laura in Letteratura italiana moderna e contemporanea. Negli altri viene individuato un particolare indirizzo in base al secondo polo di interessi.

Piano n. 1.
1), 2), 3) Storia della letteratua italiana moderna e contemporanea; 4) e 5) Letteratura italiana; 6) e 7) Storia della critica letteraria; 8) Lingua e letteratura straniera a scelta; 9) Letteratura teatrale italiana; 10) Storia moderna; 11) Letteratura latina. Altre 5 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni o da materie scelte tra le seguenti: Psicolinguistica; Filosofia del linguaggio; Sociologia della letteratura; Filologia romanza; Storia della lingua italiana; Storia dell'arte moderna; Storia della critica d'arte; Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa (Magistero); Estetica; Antropologia culturale; Storia della filosofia moderna e contemporanea. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 2.
1), 2), 3) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; 4) e 5) Letteratura italiana; 6) e 7) Storia della critica letteraria; 8) Lingua e letteratura straniera a scelta; 9) Letteratura teatrale italiana; 10) Psicolinguistica; 11) Storia moderna. Altre 5 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni o da materie scelte tra le seguenti: Filosofia del linguaggio; Sociologia della letteratura (Magistero); Storia della lingua italiana; Storia contemporanea; Storia dell'arte moderna; Storia della critica d'arte; Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa; Estetica; Antropologia culturale; Geografia; Storia della filosofia moderna e contemporanea; Filosofia morale. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 3. — Indirizzo antropologico.
1), 2), 3) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; 4) e 5) Letteratura italiana; 6) Storia della critica letteraria; 7) Lingua e letteratura straniera a scelta; 8) Psicolinguistica; 9) Sociologia della letteratura; 10) Storia moderna; 11) Antropologia culturale. Altre 5 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni o da materie scelte tra le seguenti: Letteratura teatrale italiana; Etnologia; Civiltà indigene dell'America; Religioni dei popoli pri-

mitivi; Etnomusicologia; Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa; Geografia; Storia dell'arte moderna; Storia del teatro e dello spettacolo; Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 4. — Indirizzo teatrale.
1), 2), 3) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; 4) e 5) Letteratura italiana; 6) Storia della critica letteraria; 7) Lingua e letteratura straniera a scelta; 8) Estetica; 9) Storia moderna; 10) Letteratura teatrale italiana; 11) Storia del teatro e dello spettacolo. Altre 5 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni o da materie scelte tra le seguenti: Filologia romanza; Psicolinguistica; Sociologia della letteratura; Storia della musica; Storia e critica del film; Etnomusicologia; Storia dell'arte moderna; Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 5. — Consigliato per l'insegnamento.
1), 2), 3) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; 4) e 5) Letteratura italiana; 6) Storia della critica letteraria; 7) Lingua e letteratura straniera a scelta; 8) Letteratura latina; 9) Filologia romanza; 10) Storia moderna; 11) Storia della filosofia. Altre 5 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Storia della lingua italiana; Psicolinguistica; Filosofia del linguaggio; Geografia; Sociologia della letteratura; Psicologia; Pedagogia; Storia dell'arte moderna. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 6 — Indirizzo giornalistico
1), 2), 3) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; 4) Storia della critica letteraria; 5) e 6) Letteratura italiana; 7) Storia moderna; 8) Letteratura teatrale italiana; 9) Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa; 10) Filosofia del linguaggio; 11) Sociologia della letteratura. Altre 5 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni o da materie scelte tra le seguenti: Storia dell'arte moderna; Storia della critica d'arte; Psicolinguistica; Storia delle dottrine politiche; Storia dei partiti politici; Storia del teatro e dello spettacolo; Storia e critica del film. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 7. — Indirizzo artistico
1), 2), 3) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; 4) e 5) Letteratura italiana; 6) Storia della critica letteraria; 7) Lingua e letteratura straniera a scelta; 8) Estetica; 9) Storia dell'arte moderna; 10) Storia della critica d'arte; 11) Storia dell'arte contemporanea. Altre 5 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni o da materie scelte tra le seguenti: Sociologia della letteratura; Filosofia del linguaggio; Storia moderna; Storia dell'arte medioevale; Letteratura teatrale italiana; Storia del teatro e dello spettacolo; Storia della filosofia moderna e contemporanea; Filosofia morale; Psicolinguistica. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 8 — Indirizzo storico
1), 2), 3) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; 4) e 5) Letteratura italiana; 6) Storia della critica letteraria; 7) Lingua e letteratura

straniera a scelta; 8) Storia della lingua italiana; 9) Storia moderna; 10) Filosofia della storia; 11) Storia contemporanea. Altre 5 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni o da materie scelte tra le seguenti: Sociologia della letteratura; Filologia romanza; Storia medioevale; Antropologia culturale; Geografia; Storia dell'arte moderna; Storia del Cristianesimo; Filosofia morale; Glottologia. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 9. — Indirizzo filosofico
1), 2), 3) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; 4) e 5) Leteratura italiana; 6) Storia della critica letteraria; 7) Lingua e letteratura straniera a scelta; 8) Filosofia del linguaggio; 9) Estetica; 10) Storia delle filosofia; 11) Storia moderna. Altre 5 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni o da materie scelte tra le seguenti: Psicolinguistica; Filosofia morale; Storia della filosofia moderna e contemporanea; Storia dell'arte moderna; Storia delle dottrine politiche; Storia dei partiti politici; Logica; Letteratura latina. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

III. Metodologia della critica e della ricerca letteraria

Piano n. 1. — Modello storico-metodologico con particolare interesse per le scienze umane.
1), 2), 3) Storia della critica letteraria; 4) Letteratura italiana; 5) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; 6) Storia della lingua italiana; 7) Lingua e letteratura straniera a scelta; 8) Estetica; 9) Letteratura teatrale italiana. Altre 7 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Psicologia; Antropologia culturale; Sociologia della letteratura (Magistero); Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa; Sociologia; Storia moderna; Filosofia del linguaggio (o Psicolinguistica). Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 2. — Modello storico-metodologico con particolare interesse per il campo estetico.
1), 2), 3) Storia della critica letteraria; 4) Letteratura italiana; 5) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; 6) Storia della lingua italiana; 7) Lingua e letteratura straniera a scelta; 8) Estetica; 9) Letteratura teatrale italiana. Altre 7 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Filosofia del linguaggio; Logica; Filosofia della scienza; Storia della filosofia; Storia della critica d'arte; Filologia romanza; Letteratura latina. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 3. Modello storico-artistico
1), 2), 3) Storia della critica letteraria; 4) Letteratura italiana; 5) Letteratura teatrale ialiana; 6) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; 7) Storia dell'arte (medioevale o moderna); 8) Estetica; 9) Storia della critica d'arte; 10) Lingua e letteratura straniera a scelta. Altre 6 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Storia dell'arte (moderna o medioevale o contemporanea, oltre quella già sostenuta o biennalizzazione della stessa); Storia del teatro e dello spettacolo; Filologia

romanza; Paleografia e diplomatica; Storia della musica; Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa; Storia e critica del film. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

IV. Storia della lingua italiana

Piano n. 1. Per studenti con una buona formazione umanistica.
1), 2), 3) Storia della lingua italiana; 4) Letteratura italiana; 5) Letteratura italiana moderna e contemporanea; 6) Filologia romanza; 7) Letteratura latina; 8) Filologia medioevale e umanistica; 9) Glottologia. Altre 7 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Storia della critica letteraria; Storia medioevale (o Storia moderna o Storia del Risorgimento); Paleografia e diplomatica; Letteratura greca; una lingua e letteratura straniera a scelta; Filosofia del linguaggio; Storia della lingua latina (o Storia comparata delle lingue classiche, o Grammatica greca e latina, o Filologia classica). Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 2. Per studenti con interessi prevalentemente moderni.
1), 2), 3) Storia della lingua italiana; 4) Letteratura italiana; 5) Letteratura italiana moderna e contemporanea; 6) Filologia romanza; 7) Letteratura latina (o Filologia medioevale e umanistica); 8) Glottologia; 9) una lingua e letteratura straniera a scelta. Altre 7 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Storia della critica letteraria; Letteratura teatrale italiana; Filosofia del linguaggio; una seconda lingua e letteratura straniera a scelta; Storia del Risorgimento (o Storia medioevale o Storia moderna); Geografia; una disciplina storico-artistica (Storia dell'arte medioevale, o Storia dell'arte moderna, o Storia dell'arte contemporanea, o Storia della musica) o storico-filosofica (Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medioevale, Storia della filosofia moderna e contemporanea, Filosofia morale, Filosofia teoretica) o pedagogica (Pedagogia, Storia della Pedagogia). Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 3. Per studenti con interessi linguistici, ma con scarse conoscenze di latino (si osservi però che conoscenze almeno elementari di latino sono indispensabili per affrontare una tesi in Storia della lingua italiana).
1), 2), 3) Storia della lingua italiana; 4) Letteratura italiana; 5) Letteratura italiana moderna e contemporanea; 6) Filologia romanza; 7) Filosofia del linguaggio; 8) una lingua e letteratura straniera a scelta; 9) una seconda lingua e letteratura straniera a scelta. Altre 7 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Storia della critica letteraria; Letteratura teatrale italiana; Storia del Risorgimento (o Storia medioevale o Storia moderna); Psicolinguistica; Linguistica applicata (Magistero); Geografia; una disciplina storico-artistica o storico-filosofica o pedagogica (vedi il piano n. 2). Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

V. Letteratura teatrale italiana

Piano n. 1. Per studenti che intendono seguire insegnamenti di tipo storico-

letterario.
1), 2), 3) Letteratura teatrale italiana; 4) Letteratura italiana; 5) Letteratura italiana moderna e contemporanea; 6) Storia della critica letteraria; 7) Storia della lingua italiana; 8) Lingua e letteratura straniera a scelta; 9) Filologia romanza; 10) Letteratura latina. Altre 6 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Storia del teatro e dello spettacolo; Storia della musica; Sociologia della letteratura (Magistero); Estetica; Filosofia del linguaggio; Storia medioevale; Storia moderna; Storia dell'arte moderna; Storia della critica d'arte. Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 2. Per studenti che intendano seguire un indirizzo storico-artistico.
1), 2), 3) Letteratura teatrale italiana; 4) Letteratura italiana; 5) Letteratura italiana moderna e contemporanea; 6) Lingua e letteratura straniera a scelta; 7) Storia del teatro e dello spettacolo; 8) Storia della musica; 9) Storia dell'arte medioevale; 10) Storia dell'arte moderna; 11) Estetica. Altre 5 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Storia della critica letteraria; Storia della critica d'arte; Storia medioevale; Storia moderna; Filosofia del linguaggio; Antropologia culturale; Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa (Magistero); Sociologia della letteratura (Magistero). Rimangono 4 insegnamenti a scelta.

Piano n. 3. Per studenti che intendano seguire un indirizzo psico-antropologico.
1), 2), 3) Letteratura teatrale italiana; 4) Letteratura italiana; 5) Letteratura italiana moderna e contemporanea; 6) Storia della critica letteraria; 7) Antropologia culturale; 8) Filosofia del linguaggio; 9) Estetica; 10) Psicolinguistica; 11) Lingua e letteratura straniera a scelta. Altre 5 annualità possono essere costituite da biennalizzazioni e da materie scelte tra le seguenti: Etnologia; Storia del teatro e dello spettacolo; Storia della musica; Pedagogia; Psicologia; Sociologia della letteratura (Magistero); Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa (Magistero). Rimagnono 4 insegnamenti a scelta.

1.3 Biblioteca d'Istituto

Regolamento della Biblioteca
Orario di apertura: mattina: 9-13; sab.: 9-12
pomeriggio: lun. mar. mer. giov. 16-19
Orario di distribuzione e prestito: mattina: 9-11,30

La Biblioteca è aperta a tutti. Per la consultazione, è necessario un documento d'identità, che verrà restituito alla riconsegna dei volumi. Possono essere presi in lettura fino a tre volumi per volta. Sono ammessi al prestito:

tutti i docenti e non docenti dell'Istituto;

tutti gli studenti laureandi in una delle discipline insegnate nell'Istituto, previa presentazione del titolare della cattedra presso cui si sta svolgendo il lavoro di tesi.

Non si possono avere in prestito più di due titoli-volume per volta. Il prestito ha la durata di 15 giorni e può essere eccezionalmente rinnovato per altri 15 giorni.

Non possono essere prestati per nessun motivo:

a) le riviste;
b) i volumi appartenenti a collane di cui la biblioteca possegga l'intera serie;
c) le opere generali;
d) i volumi rari;
e) i testi adottati nei programmi d'esame nell'anno accademico in corso;
f) i volumi di "Tutte le opere di...";
g) le tesi.

Chi non restituisce il volume dopo il 30° giorno sarà sospeso dal prestito per sei mesi a partire dalla data di restituzione.

Chi smarrisce o danneggia in qualsiasi modo il libro è tenuto a riacquistarlo o a rimborsarne il valore corrispettivo stabilito, per i volumi non più in commercio, dalla Commissione per la Biblioteca.

Dal 1° al 15 luglio di ciascun anno il prestito è sospeso e tutti i libri devono essere restituiti, per consentire la revisione annuale della biblioteca.

Personale della Biblioteca: Pierallini Amedeo;
Rao Concetta;
Rodano Giulia;
Santarsiero Raffaella.

APPENDICE

Guida alle biblioteche di Roma, (da *L'esame di italiano*, a cura di C. Muscetta, Feltrinelli, 1979 pp. 42-45)

Biblioteca Angelica *
Piazza S. Agostino, 5 - Tel. 06/ 655824
Orario: 8,30-17,30 (lun., merc., ven.); 8,30-13,30 (mart., giov., sab.).

Ex Biblioteca degli Agostiniani, è oggi specializzata per lo studio della letteratura italiana; possiede la biblioteca del card. Passionei, il carteggio ottonovecentesco di D. Gnoli, la biblioteca di Arnaldo Bocelli, numerosi manoscritti e autografi (fondo F. Bonater). Vi è annessa la biblioteca dell'Accademia dell'Arcadia.

Biblioteca Casanatense **
Via S. Ignazio, 53 - Tel. 06/6790550
Orario: 8,30-13,30; 4 giorni: anche al pomeriggio.

Ex biblioteca dei Domenicani, possiede un ampio fondo teatrale, una raccolta di opere di argomento romano, un fondo musicale, periodici e giornali, autografi e stampe. Oltre duemila incunaboli.

Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana **
Via della Lungara, 10 (Palazzo Corsini) - Tel. 06/650831-657195
Orario: 9-13 (ven.: anche 15-18,30, Chiusura annuale: agosto.

Di carattere generale, possiede una rilevante raccolota di incunaboli (circa tremila) e importanti carteggi settecenteschi, ampio materiale letterario nei fondi Caetani-Lovatelli e Caetani, Pascarella (con autografi e carteggi), Graziadio Isaia Ascoli (con carteggio).

Biblioteca della Casa di Dante
Piazza Sonnino, 5 - Tel. 06/582019
Orario: giorni dispari 17-20

Specializzata in argomenti danteschi, possiede un'ampia collezione di edizioni di opere di Dante.

Biblioteca della Fondazione Lelio e Lisli Basso - ISSOCO
Via della Dogana Vecchia, 5 - Tel. 06/659953-6543529
Orario: 9-13 (sab. chiusa). Chiusura annuale: agosto e eventualmente per altre due settimane in altro periodo dell'anno.

Specializzata per lo studio della storia del movimento operaio e della società contemporanea, possiede documenti, cimeli, periodici in notevole numero.

Biblioteca dell'Istituto Gramsci
Via del Conservatorio, 55 - Tel. 06/6541628
Orario: 9-20 (sab.. 9-14); agosto 9-14.

Specializzata in storia del movimento operaio, è ricca di periodici e di quotidiani.

Biblioteca Nazionale Centrale Vittorio Emanuele II **
Viale Castro Pretorio - Tel. 06/4989
Orario: 9-18,30. Chiusura annuale: agosto

Con quella di Firenze, è una delle due maggiori biblioteche nazionali e possiede per diritto di stampa tutte le pubblicazioni stampate in Italia. Oltre ai ricchissimi fondi antichi, ai periodici, ai manoscritti e autografi, si ricordano il fondo belliano, quello Chiarini, quello D'Annunzio, la biblioteca di Ceccarius, le carte di Arturo Onofri e di Alfredo Gargiulo.

Biblioteca di Studi meridionali Giustino Fortunato
Via Monte Giordano, 36 - Tel. 06/6542305
Orario: 8,30-13,30; 16,30-19,30 (chiusa il sab.).

E' specializzata in storia del Mezzogiorno d'Italia; possiede periodici, autografi e molti testi di letteratura dell'ottocento.

Biblioteca Teatrale del Burcardo
Via del Sudario, 44 - Tel. 06/6540755
Orario: 9-13,30. Chiusura annuale: agosto.

Specializzata in storia del teatro e dello spettacolo, possiede edizioni di opere teatrali, libretti per musica, copioni autografi e numerosi fondi particolari. E' proprietà della SIAE.

Biblioteca Universitaria Alessandrina **
Città Universitaria, Piazzale delle Scienze, 5 (Rettorato) - Tel. 06/491209
Orario: Sala di lettura e catalogo 9-22,30 (sab.: 9-19,15);
Sala consultazione umanistica (sab.): 9-13,15; 14,30-19,15;
Sala consultazione scientifica (sab.): 9-13,15; 14,30-22,30;
Sala consultazione giuridica (sab.): 9,13,15; 14,30-19,15.

Di indirizzo generale, ma con accentuati interessi storico-filologici, è la seconda biblioteca di Roma per importanza. Particolarmente notevoli i fondi Cerroti, De Lollis la biblioteca di V. Rossi, storico della letteratura italiana e quella della Facoltà di Lettere, in essa incorporata.

Biblioteca Vallicelliana
Piazza della Chiesa Nuova, 18 - Tel. 06/6569237
Orario: 8,30-18 (estivo: 8,30-13,30).

Già biblioteca degli Oratoriani di S. Filippo Neri, possiede numerosi manoscritti e importanti fondi antichi; notevoli le biblioteche di C. Baronio, O. Rinaldi, G. Laderchi, le carte di L. Allacci, di G. Bianchini, la collezione Falzacappa, l'archivio di P. Boselli.

BIBLIOTECHE DELLA FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

	anno di costit.	mq.	posti lettura	n. volumi	n. periodici	
Archeologia cristiana (1) *	1935	<<	35	7.000	30	Cat. alf. autori
Ist. Archeologia e storia dell'arte antica (5)	1958	108	50	16.000	41	Cat. alf. aut.; cat. periodici; cat. per soggetto
Epigrafia e antichità greche e romane (2)	1959	—	20	3.000	28	Cat. alf. autori
Etnologia (3)	1950	50	15	5.500	69	Cat. alf. aut.; cat. per sogg.
Etruscologia (1)	1955	48	25	1.000	1	Cat. alf. autori
Filologia classica (18)	1925	180	85	18.203	158	Cat. alf. autori
St. d. lingua e d. lett. it.	1937	100	80	20.000	250	Cat. alf. autori
Filologia romanza (11)	1937	210	30	60.000	300	Cat. alf. autori
Filologia slava (6)	1923	200	20	60.000	84	—
Filosofia (30)	1873	400	150	85.000	600	Cat. alf. autori
Geografia (4)	1890	70	60	12.250	124	Cat. alf. autori
Glottologia (9)	1939	79	35	10.350	42	Cat. alf. autori
Letterat. ingl. e amer. (11)	1957	40	10	11.000	29	Cat. alf. aut.; cat. periodici; cat. topogr.; cat. per sogg.
Paleografia (1)	1881	180	18	14.000	63	Cat. alf. autori
Paletnologia (4)	1935	100	60	3.000	6	Cat. alf. autori
Scuola Orientale (29)	1905	257	150	60.000	518	Cat. alf. aut.; cat. topografico; registro nuove access.; elenco periodici
Storia dell'arte med. e moderna (7)	1946	40	16	5.000	15	Cat. alf. autori
Storia greca (1)	1959	—	20	5.000	15	Cat. alf. autori
Storia romana (2)	1950	243	30	11.184	50	Cat. alf. autori
Storia medioevale (7)	1935	152	12	15.000	46	Cat. alf. autori
Storia moderna (12)	1935	600	25	25.000	200	Cat. alf. autori
Storia della musica (1)	1957	80	12	9.000	18	Cat. alf. autori
Storia delle tradizioni popolari (1)	1951	48	20	8.000	6	Cat. alf. aut.; cat. sogg.
Studi bizantini (2)	1952	140	20	4.800	16	Cat. alf. autori
Studi francesi (4)	1973	60	15	8.000	50	Cat. alf. autori
Studi mediolatini (1)	1960	108	30	5.000	18	Cat. alf. aut.; cat. topografico
Studi storico-religiosi (8)	1925	110	20	12.000	90	Cat. alf. autori
Topografia antica (3)	1932	40	10	1.000	3	Cat. alf. autori

(*) In parentesi è indicato il numero degli insegnamenti afferenti.

3. LA FASCIA PROPEDEUTICA D'ISTITUTO 1981-82

3.1. Studenti a cui si rivolge la F.P.I.
3.2. Argomenti e strutture della F.P.I.
3.3. Tabella riassuntiva della F.P.I.'
3.4. Orari della Fascia Propedeutica
3.5. Bibliografie e programmi della F.P.I.

La Fascia Propedeutica d'Istituto (FPI)

A partire dall'anno accademico 1979-80 l'Istituto di Storia della Lingua e della Letteratura italiana ha organizzato una Fascia Propedeutica d'Istituto (FPI) intesa a fornire agli studenti una prima introduzione ai problemi, agli strumenti e alle conoscenze fondamentali degli studi letterari.

Per il loro carattere di introduzione generale agli studi di italianistica nel loro complesso gli insegnamenti della FPI sono stati impartiti dai docenti dell'Istituto (12 docenti nel '79-80, 32 nell'80-81) indipendentemente dall'appartenenza disciplinare o di cattedra, e lo stesso programma propedeutico è stato considerato, nell'80-81, parte integrante di quattro diverse discipline insegnate nell'Istituto (Letteratura italiana, Storia della critica letteraria, Storia della Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea, Letteratura Teatrale Italiana).

Nel corso del prossimo anno accademico 1981-82, nel quadro della fase sperimentale inaugurata dall'Istituto, la FPI sarà parte integrante delle prime annualità ("anno propedeutico") per le seguenti discipline:

Letteratura Italiana IV — (Prof. A. Asor Rosa)
Letteratura Italiana V — (Prof. N. Borsellino)
Letteratura Italiana VIII — (Prof. E. Ghidetti)
Storia della Critica Letteraria I — (Prof. M. Costanzo Beccaria)
Storia della Lett. It. Moderna e Contemporanea III — (Prof. W. Pedullà).

Ciò significa che il programma d'esame di tutte queste cattedre per l'anno accademico 1981-82 è costituito da una parte propedeutica (la FPI) e da una parte più strettamente monografica e disciplinare differenziata per le diverse materie e le diverse cattedre nell'ambito metodico comune di una lettura di testi e individuazione delle problematiche storico-letterarie dei relativi secoli (per questa parte si vedano i programmi delle cattedre).

In altri termini gli studenti interessati a sostenere divers esami della prima annualità (es.: Letteratura Italiana e Storia della Critica, o Storia della Critica e Letteratura Moderna e Contemporanea, etc.) potranno preparare una sola volta la parte propedeutica e inserire su questa base comune i vari programmi differenziati delle diverse discipline e cattedre.

3.1 Studenti a cui si rivolge la FPI

La Fascia Propedeutica d'Istituto è prevista per le seguenti categorie di studenti:

a) studenti il cui piano di studio si identifichi con il gruppo IX-Letteratura Italiana, secondo la definizione dei piani di studio proposti dalla Facoltà;

b) studenti con piano di studio individuale, approvato presso l'Istituto di Storia della Lingua e della Letteratura Italiana, che intendano laurearsi in uno degli insegnamenti afferenti all'Istituto stesso;

c) studenti che intendano biennalizzare almeno uno dei seguenti insegnamenti: Letteratura italiana, Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea, Storia della critica letteraria, Letteratura teatrale italiana.

Si devono considerare esentati dalla FPI, oltre agli studenti che non rientrano nelle suddette categorie, anche quelli che, a tutto l'anno accademico 1980-81 abbiano già sostenuto almeno due annualità d'esame presso l'Istituto, e naturalmente coloro i quali abbiano già frequentato la FPI dell'anno accademico 1980-81, sostenendo il relativo colloquio finale.

E' molto importante che la FPI sia frequentata dagli studenti cui compete fin dal primo anno di corso: infatti coloro che dovessere optare per un piano di studio in Filologia Moderna o per una biennalizzazione presso l'Istituto dopo aver sostenuto una prima annualità senza aver presentato il programma della FPI, saranno egualmente tenuti a presentare tale programma in occasione degli esami successivi.

Gli studenti che abbiano un piano di studio diverso da quello in Letteratura Italiana (come ad es. in Filologia Classica, in Filosofia, in Storia dell'Arte etc.) e che non biennalizzino alcune delle discipline afferenti all'Istituto, possono scegliere i corsi che più li interessano previo accordo con i titolari d'insegnamento dei corsi, da stabilire fin dall'inizio dell'anno accademico.

Per le finalità di introduzione e orientamento proprie della FPI, ed anche per le particolari caratteristiche degli argomenti affrontati, che sono assai difficilmente traducibili in testi di riferimento, la frequenza della FPI è fortemente consigliata dall'Istituto di Storia della Lingua e della Letteratura Italiana.

Per parte sua l'Istituto è impegnato anche quest'anno (come già accaduto lo scorso anno) ad apprestare orari di lezioni tali da rendere effettivamente possibile la frequenza a tutti gli studenti che lo vogliano, anche e specialmente a quelli impegnati in attività lavorative; infatti lo stesso corso propedeutico sarà ripetuto in parallelo con sei orari diversi permettendo di scegliere in un arco orario compreso dalle otti di mattina alle venti di sera, per cinque giorni alla settimana.

Perché questo impegnativo dispositivo possa funzionare è necessario che gli studenti scelgano preventivamente la "classe oraria" di loro preferenza e vi si iscrivano tempestivamente; tutti gli studenti interessati sono pertanto invitati a prendere al più presto contatto con l'Istituto di Storia della Lingua e della Letteratura Italiana (terzo piano della Facoltà), dove a partire dall'inizio di ottobre saranno disponibili i moduli di iscrizione alle diverse "classi orarie" della FPI.

L'Istituto avverte che i corsi in questione cominceranno **fin dall'inizio di novembre** e che entro tale data è quindi necessario far prevenire la propria iscrizione (non essendo previsti quest'anno i "corsi di recupero" per i ritardatari).

3.2 Argomenti e struttura della FPI

Nell'anno accademico 1981-82 la FPI si articolerà nei seguenti argomenti:
"Strumenti":

a) Strumenti bibliografici della ricerca letteraria (con esercitazioni pratiche);

b) Elementi di filologia italiana;

c) Elementi di metrica italiana;

d) Elementi di retorica.

"Introduzione alla lettura del testo":

e) Teoria dei generi letterari;

f) Introduzione al linguaggio poetico;

g) Introduzione alla prosa letteraria.

Ciascun argomento sarà affidato ad un docente dell'Istituto che lo svolgerà in un ciclo, breve e concentrato nel tempo, di lezioni ("Unità Didattica") per poi lasciare posto all'argomento e al docente successivi. In tal modo ogni studente affronterà nel corso dell'anno propedeutico tutte e sette le "Unità Didattiche" previste dalla FPI in successione, oltre al corso monografico previsto dalla cattedra di afferenza che sarà svolto dal titolare d'insegnamento.

Durante lo svolgimento delle "Unità Didattiche" della fascia "Strumenti" (Cfr. sopra: a, b, c, d), che vedranno impegnati anche i titolari d'insegnamento della prima annualità, i corsi dei titolari saranno sospesi e le sei ore settimanali di lezione saranno interamente dedicate alla FPI. A partire invece dal 15 gennaio le lezioni della FPI ("Unità Didattiche" e, f, g) si svolgeranno in parallelo con i corsi monografici dei titolari delle prime annualità.

La tabella seguente riassume la struttura e il calendario dell'anno propedeutico che verterà sugli argomenti svolti durante il corso (fr. tabella 2.3).

Al termine delle lezioni della FPI, verso la metà di aprile1982, è previsto un colloquio finale di verifica riservato agli studenti effettivamente frequentanti. Tale colloquio sarà svolto dagli stessi docenti che hanno tenuto le lezioni nella classe oraria, e si concluderà con il rilascio di un semplice attestato-giudizio agli studenti che dimostreranno di aver partecipato con profitto alla FPI.

Gli studenti in possesso di tale attestato (di cui l'Istituto conserverà una copia) potranno esibirlo successivamente agli esami di prima annualità, evitando così di sostenere l'esame dulla parte del programma relativo agli argomenti della FPI. In tal modo l'esame di questi studenti sarà limitato alla parte monografica prevista dai corsi di prima annualità.

Pur consigliando agli studenti di frequentare, in modo da poter usufruire di questo meccanismo, e ritenendo che esso vada evidentemente a loro vantaggio, l'Istituto ribadisce tuttavia che anche gli studenti non frequentanti potranno sostenere la prova d'esame della prima annualità, portando direttamente in sede di esame delle rispettive cattedre ogni volta anche la parte del programma relativo alla propedeutica.

3.3. TABELLA RIASSUNTIVA F.P.I.

1° ottobre - 7 novembre: iscrizione alle classi orarie della FPI

Novembre: inizio corsi

15 novembre: sospensione corsi inizio Fascia Propedeutica "Strumenti"
N.B. — Gli stessi argomenti delle 4 U.D. saranno svolti da 6 classi orarie diverse.

15 gennaio: ripresa dei corsi dei titolari ("Lettura testi e individuazione delle problematiche storico-letterarie dei relativi secoli").

Svolgimento parallelo delle ultime 3 U.D. della Fascia Propedeutica "Introduzione alla lettura del testo".

N.B. - Gli stessi argomenti delle 3 U.D. saranno svolti da 6 classi orarie diverse

1° ottobre - 7 novembre: iscrizione alle classi orarie della FPI

Novembre: inizio corsi

15 novembre: sospensione corsi inizio Fascia Propedeutica « Strumenti »

N.B. - Gli stessi argomenti delle 4 U.D. saranno svolti da 6 classi orarie diverse.

15 gennaio: ripresa dei corsi dei titolari (« Lettura testi e individuazione delle problematiche storico-letterarie dei relativi sec. »)

Svolgimento parallelo delle ultime 3 U.D. della Fascia Propedeutica « Introduzione alla lettura del testo ».

N.B. - Gli stessi argomenti delle 3 U.D. saranno svolti da 6 classi orarie diverse.

3.3 **TABELLA RIASSUNTIVA FPI**

Letteratura italiana IV Prof. A. Asor Rosa	Letteratura italiana V Prof. N. Borsellino	Letteratura italiana VIII Prof. E. Ghidetti	Storia della crit. letter. I Prof. M. Costanzo	St. d. lett. it. mod. e cont. III Prof. W. Pedullà

U.D. A: Strumenti bibliografici della ricerca letteraria [con es.]
U.D. B: Elementi di filologia italiana
U.D. C: Elementi di metrica italiana
U.D. D: Elementi di retorica

U.D. E: Teoria dei generi letterari

U.D. F: Introduzione al linguaggio poetico

U.D. G: Introduzione alla prosa letteraria

Festività pasquali:
conclusione FPI. Colloqui di verifica per gli studenti frequentanti.

Letteratura italiana IV Prof. A. Asor Rosa	Letteratura italiana V Prof. N. Borsellino	Letteratura italiana VIII Prof. E. Ghidetti	Storia della crit. letteraria I Prof. M. Costanzo	St. d. lett. it. mod. e cont. III Prof. W. Pedullà

31 maggio: conclusione corsi e inizio prove d'esame.

N.B. - Il programma d'esame di tutte le materie comprese nell'anno propedeutico consisterà di due parti: 1) il programma della Fascia Propedeutica d'Istituto (U.D. A - B - C - D - E - F - G) e 2) il programma del corso del titolare della singola disciplina. Gli studenti frequentanti potranno sostenere la prova di verifica al termine della FPI con i docenti della stessa FPI; gli studenti non frequentanti porteranno invece direttamente all'esame delle rispettive cattedre anche il programma della FPI.

3.4 Orari della fascia propedeutica

3.4. Orari della fascia propedeutica

Unità didattiche \ Classi	I Lun-Mar-Mer ore 8-10		II Lun-Mar-Mer ore 10-12		III
A	Data	Docente	Data	Docente	Data
Strumenti bibliografici della ricerca letteraria (con esercitazione)	16 Nov 17 Nov 18 Nov	Ghidetti	16 Nov 17 Nov 18 Nov	Petrocchi	18 Nov 19 Nov 20 Nov
B Elementi di filologia italiana	23 Nov 24 Nov 25 Nov 30 Nov 1 Dic	Pettinelli	23 Nov 24 Nov 25 Nov 30 Nov 1 Dic	De Caprio	25 Nov 26 Nov 27 Nov 2 Dic 3 Dic
C Elementi di metrica italiana	2 Dic 7 Dic 9 Dic 14 Dic 15 Dic	Costanzo	2 Dic 7 Dic 9 Dic 14 Dic 15 Dic	De Bellis	4 Dic 9 Dic 10 Dic 11 Dic 16 Dic
D Elementi di retorica	16 Dic 21 Dic 11 Gen 12 Gen 13 Gen	Galateria	16 Dic 21 Dic 11 Gen 12 Gen 13 Gen	Colaiacomo	17 Dic 18 Dic 13 Gen 14 Gen 15 Gen
E Teoria dei generi letterari	18 Gen 19 Gen 20 Gen 1 Feb 2 Feb 3 Feb 8 Feb 9 Feb	Bettini	18 Gen 19 Gen 20 Gen 1 Feb 2 Feb 3 Feb 8 Feb 9 Feb	De Caprio	20 Gen 21 Gen 22 Gen 3 Feb 4 Feb 5 Feb 10 Feb 11 Feb
F Introduzione al linguaggio poetico	24 Feb 1 Mar 2 Mar 3 Mar 8 Mar 9 Mar 10 Mar 15 Mar	Colaiacomo	24 Feb 1 Mar 2 Mar 3 Mar 8 Mar 9 Mar 10 Mar 15 Mar	De Bellis	24 Feb 25 Feb 26 Feb 3 Mar 4 Mar 5 Mar 10 Mar 11 Mar
G Introduzione alla prosa letteraria	16 Mar 17 Mar 22 Mar 23 Mar 24 Mar 29 Mar 30 Mar 31 Mar	Galateria	16 Mar 17 Mar 22 Mar 23 Mar 24 Mar 29 Mar 30 Mar 31 Mar	Petrocchi	17 Mar 18 Mar 19 Mar 24 Mar 25 Mar 26 Mar 31 Mar 1 Apr

Mer-Gio-Ven ore 9-11	IV Mer-Gio-Ven ore 11-13	V Lun-Mar-Mer ore 16-18	VI Mer-Gio-Ven ore 18-20
Docente	Data Docente	Data Docente	Data Docente
Mastropasqua	18 Nov 18 Nov Fariello 20 Nov	16 Nov 17 Nov Muzzioli 18 Nov	18 Nov 19 Nov M.C. Angelini 20 Nov
Mordenti	25 Nov 26 Nov 27 Nov Borsellino 2 Dic 3 Dic	23 Nov 24 Nov 25 Nov Stoppelli 30 Nov 1 Dic	25 Nov 26 Nov 27 Nov De Benedictis 2 Dic 3 Dic
Giovanardi	4 Dic 9 Dic 10 Dic Sapegno 11 Dic 16 Dic	2 Dic 7 Dic 9 Dic Patrizi 14 Dic 15 Dic	4 Dic 9 Dic 10 Dic Cellerino 11 Dic 16 Dic
Asor Rosa	17 Dic 18 Dic 13 Gen Cirillo 14 Gen 15 Gen	16 Dic 21 Dic 11 Gen Pedullà 12 Gen 13 Gen	17 Dic 18 Dic 13 Gen Galateria 14 Gen 15 Gen
Mastropasqua	20 Gen 21 Gen 22 Gen 3 Feb Fariello 4 Feb 5 Feb 10 Feb 11 Feb	18 Gen 19 Gen 20 Gen 1 Feb Cicchetti 2 Feb 3 Feb 8 Feb 9 Feb	20 Gen 21 Gen 22 Gen 3 Feb Cellerino 4 Feb 5 Feb 10 Feb 11 Feb
Giovanardi	24 Feb 25 Feb 26 Feb 3 Mar Ferrario 4 Mar 5 Mar 10 Mar 11 Mar	24 Feb 1 Mar 2 Mar 3 Mar Fasano 8 Mar 9 Mar 10 Mar 15 Mar	24 Feb 25 Feb 26 Feb 3 Mar De Benedictis 4 Mar 5 Mar 10 Mar 11 Mar
Desideri	17 Mar 18 Mar 19 Mar 24 Mar Cirillo 25 Mar 26 Mar 31 Mar 1 Apr	16 Mar 17 Mar 22 Mar 23 Mar Manacorda 24 Mar 29 Mar 30 Mar 31 Mar	17 Mar 18 Mar 19 Mar 24 Mar M.C. Angelini 25 Mar 26 Mar 31 Mar 1 Apr

3.5.Programmi e bibliografie della F.P.I. 1981-82

Unità didattica A: **Biblioteche e strumenti bibliografici della ricerca letteraria.**

Il programma dell'Unità didattica A sarà articolato nel modo seguente:

1) (Per tutte le classi). Lezione introduttiva ai problemi bibliografici relativi allo studio e alla ricerca nel campo dell'italianistica. Come è organizzata, come funziona e come è possibile utilizzare la Biblioteca dell'Istituto di Storia della Lingua e della Letteratura italiana (con visita alla Biblioteca ed esercitazione pratica).

2) (Per le classi I, IV, V, VI). La Biblioteca Nazionale Centrale Vittorio Emanuele II — Conferenza suo suo funzionamento, sul suo patrimonio bibliografico e sui fondi manoscritti posseduti — Visita guidata alla Biblioteca.
(Per la classe III). La Biblioteca Angelica — Conferenza sulla storia della Biblioteca, sul suo patrimonio bibliografico e sui fondi manoscritti posseduti — Visita guidata alla Biblioteca Angelica.
(Per la classe II). La Biblioteca Apostolica Vaticana — Conferenza sulla storia della Biblioteca, suo suo patrimonio bibliografico e sui fondi manoscritti posseduti — Visita guidata alla Biblioteca Vaticana.

3) (Per tutte le classi). L'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche italiana — Conferenza sull'organizzazione, sul funzionamento e sui servizi prestati dall'Istituto.

Bibliografia:
Per il colloquio finale si richiedono:
L'esame di italiano, a cura di Carlo Muscetta, Milano, Feltrinelli, 1979, limitatamente a *Orientamenti bibliografici sulla letteratura italiana* (parte terza, a cura di R. Merolla), pp. 97-136.
U. Eco, *Come si fa una tesi di laurea*, Milano, Bompiani, 1977, III.2, *La ricerca bibliografica*, pp. 66-119.
Per un approfondimento della problematica in oggetto, si consiglia inoltre la lettura di G. Manfrè, *Guida pratica all'uso della biblioteca*, in *Guida bibliografica per gli studenti di Lettere e Magistero*, Napoli, E.D.I. Guida, 1978, pp. 693-796.

Unità didattica B: **Elementi di filologia italiana**

Durante le 10 ore di questa Unità didattica saranno affrontati, ai livelli di semplicità e di propedeuticità propri del corso, i seguenti argomenti:
— Che cos'è la filologia;
— Il problema dell'edizione dei testi;
— La tradizione dei testi, manoscritti e a stampa;

— I metodi dell'edizione critica;
— Varianti redazionali e varianti d'autore;
— Filologia e critica.

Bibliografia:
Per gli studenti frequentanti il colloquio finale verterà esclusivamente sugli argomenti trattati nelle lezioni e sui materiali didattici forniti dal corso.
Gli studenti non frequentanti potranno preparare l'Unità didattica B sul volumetto a cura di B. Basile, *Letteratura e filologia*, Bologna, Zanichelli, 1975, pp. 43-86 e 104-157 (limitatamente cioè ai passi antologizzati di M. Barbi, P. Rajna, P. Maas, L. Caretti, C. Segre e A. Chiari, G. Pasquali, G. Felena, V. Branca, W.W. Greg, M. Barbi).

Si rinviano gli studenti eventualmente interessati a maggiori approfondimenti alla breve bibliografia ragionata che conclude il citato volume di Basile (pp. 231-237) e soprattutto a A. Balduino, *Manuale di filologia italiana*, Firenze, Sansoni, 1979.

Unità didattica C: **Elementi di metrica italiana**

Nel corso delle 10 ore di lezione saranno affrontati i seguenti argomenti:
— Ritmo e metro;
— Verso e metro;
— Modelli ritmici;
— La rima;
— Le forme metriche della tradizione italiana.

Il programma d'esame è costituito da una *dispensa* (curata dai docenti della FPI e disponibile presso l'Istituto), sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.

Bibliografia aggiuntiva consigliata:
W. Th. Elwert, *Versificazione italiana dalle origini ai giorni nostri*, Le Monnier
C. Di Girolamo, *Teoria e prassi della versificazione*, il Mulino
Cremante-Pazzaglia, *La metrica*, Il Mulino
Spongano, *Nozioni ed esempi di metrica italiana*, Patron, Bologna.

Unità didattica D: **Elementi di retorica**

Le dieci ore di lezione saranno articolate in tre zone: una introduttiva, una teorica e una esemplificativa.
La prima (I lezione di due ore) fornirà allo studente per brevi linee il quadro storico delle origini, dell'evoluzione, delle diverse finalità della retorica ieri e oggi.
La seconda (due ore) illustrerà il sistema complessivo delle varie parti della re-

torica (inventio, dispositio, elocutio...) e motiverà l'importanza fondamentale, anche attuale, delle figure e dei tropi.
La terza infine (sei ore) che si intreccerà strettamente a quella teorica, servirà a far esercitare direttamente lo studente con esempi tratti da alcuni testi, che saranno scelti di volta in volta.

Bibliografia:
Per il colloquio finale sarà a disposizione dello studente una sintetica dispensa curata dai docenti della fascia propedeutica.
Come punti di riferimento bibliografici e per un ulteriore approfondimento della materia, lo studente potrà tenere presenti i seguenti testi:
H. Lausberg, *Elementi di retorica*, il Mulino
R. Barthes, *La retorica antica*, Bompiani
AA. VV. (Gruppo μ) *Retorica generale*, Bompiani
A. Marchese, *Dizionario di retorica e stilistica*, Mondadori
G. Genette, *Retorica/Figure I*, Einaudi
A. Henry, *Metafora e metonimia*, Einaudi
Jakobson, *Il farsi e il disfarsi del linguaggio*, Einaudi
Enciclopedia Feltrinelli Fischer, voce *Letteratura* (vol II).
AA. VV., *La metafora*, a cura di M. Conte, Feltrinelli
R. Barilli, *La retorica*, ISEDI

Unità didattica E: **Teorie dei generi letterari**

Gli argomenti affrontati saranno raggruppati in due zone:
1) **Storica:** cenni sulla storia delle teorie dei generi;
2) **Teorica:** i generi come momento di promozione e come strumento di classificazione del testo letterario.

Bibliografia richiesta per l'esame:
Boris Tomasevskij, *Teoria della letteratura* (1928), trad. ital. Feltrinelli, Milano 1978, cap. 9, pp. 208-261.

Bibliografia consigliata:
Hans Robert Jauss, *Littérature médiévale et théorie des genres*, in "Poétique", 1971, n. 1, pp. 79-101
Maria Corti, *Principi della comunicazione letteraria*, Bompiani, Milano 1976, cap. V, pp. 151-181
Cesare Segre, voce *Generi* in *Enciclopedia*, VI, Einaudi, Torino, 1979, pp. 564-585.

Unità didattica F: **Introduzione al linguaggio poetico**

Argomenti delle lezioni:
I) Linguistica e poetica in Jakobson: cenni storici e problemi teorici.
II) La poetica di Jakobson.

1. La struttura bipolare del linguaggio. I poli metaforico e metonimico.
2. La funzione poetica. Discussione di alcune obiezioni alla definizione di Jakobson.
3. Sviluppi recenti della poetica di Jakobson: la grammatica della poesia.

III) Esempi di analisi jakobsoniana.

Bibliografia:
Testo d'esame:
R. Jakobson, *Linguistica e poetica*, in *Saggi di linguistica generale*, Milano, Feltrinelli, 1966, pp. 181-218.
Principali altri testi utilizzati nel corso delle lezioni:
R. Jakobson, *Saggi di linguistica generale*, Milano, Feltrinelli, 1966.
Nicolas Ruwet, *Langage, musique, poésie*, Seuil, 1972.
Georges Mounin, *Les difficultés de la poétique jakobsonienne*, in "L'arc", n. 60, 1975.
R. Jakobson, *Questions de poétique*, Seuil, 1973 (in particolare: *Postscriptum*, pp. 485-504).

Unità Didattica G: **Introduzione alla prosa letteraria**

Le 10 ore di lezione saranno articolate nei seguenti punti:

A) Tipologia della narrativa.
B) L'analisi del racconto.
   Il punto di vista e i personaggi.
   Funzioni narrative; la fabula e l'intreccio.
   Temi e motivi rintracciabili nell'opera.
C) Elementi di sintassi.
D) Elementi fondamentali della comunicazione.

Le esemplificazioni saranno svolte attraverso la lettura di una novella del *Decameron* di G. Boccaccio, una novella del novecento, un romanzo tra '800 e '900.

Bibliografia:
Per i frequentanti:
R. Scholes — R. Kellog, *La natura della narrativa*, Bologna, il Mulino, 1970 (limitatamente al I capitolo).
AA. VV., *L'analisi del racconto*, Milano, Bompiani, 1969 (limitatamente al capitolo I: R. Barthes, *Introduzione all'analisi strutturale dei racconti*).
N.B. Il materiale didattico sarà disponibile in fotocopie presso la Biblioteca dell'Istituto di Storia della Lingua e della Letteratura Italiana (II piano).
Per i non frequentanti:
Teorie e realtà del romanzo a c. di G. Petronio, Bari, Laterza, 1977.

I Annualità
Anno Accademico 1981-82

Letteratura Italiana IV
Prof. Alberto Asor Rosa
A.A. 1981-82

Titolo del corso:
"La struttura narrativa del *Decameron* di Giovanni Boccaccio".

Programma d'esame;
1) Conoscenza approfondita della storia della letteratura italiana dei secoli XIII e XIV, con particolare riferimento alle vicende della narrativa nel corso dei due secoli;
2) lettura del *Decameron*;
3) analisi e interpretazione approfondita di circa trenta novelle dell'opera (che daranno indicate in una fase successiva).

Bibliografia richiesta per l'esame:
Oltre alla lettura del *Decameron* in una buona edizione commentata (particolarmente consigliabile quella a cura di V. Branca, Torino, 1980) sono richiesti i seguenti testi critici:
1) V. Branca, *Boccaccio medievale*, Firenze, 1970;
2) M. Baratto, *Realtà e stile nel Decameron*, Vicenza, 1974;
3) G. Almansi, *Lettura della quarta novella del Decameron*, in "Strumenti critici", a. IV, n. 13 (ottobre 1970) pp. 308-317;
4) G. Almansi, *Lettura della novella di Tancredi e Ghismonda*, in "Il Verri", a. IX, n. 27 (1968), pp. 20-35;
5) Vittorio Russo, *Il senso del tragico nel Decameron*, in "Filologia e Letteratura", a. XI, n. 41 (1965), pp. 29-83;
6) A. Rossi, *La combinatoria decameroniana: Andreuccio* (1973 in AA. VV., *Letteratura e semiologia in Italia*, a cura di G. P. Caprettini e D. Corno, Torino, 1979;
7) Un manuale di letteratura e un'antologia, per la conoscenza del periodo storico-letterario in questione (p. es.: A. Asor Rosa, *Sintesi di storia della letteratura italiana*, Firenze, 1981, e M. Pazzaglia, *Gli autori della letteratura italiana*, Bologna, 1972, vol. I).

Avvertenze:
Durante il corso si svolgeranno interventi del restante personale della cattedra rivolti ad altre possibili forme di lettura e ad allargamenti bibliografici.
La frequenza non è obbligatoria, ma consigliabile. Il programma d'esame è identico per tutti gli studenti.

Letteratura Italiana V
Prof. Nino Borsellino
A.A. 1981-82

Titolo del corso monografico:
Machiavelli e la cultura del Rinascimento.

Bibliografia:
Corso monografico:

a) N. Machiavelli, *Il Principe* e *Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio*, a c. di S. Bertelli, con introduzione di G. Procacci, Feltrinelli, "Universale economica" (è richiesta la lettura integrale del *Principe* e del libro I dei *Discorsi*); N. Machiavelli, *Mandragola*, a c. di G. Sasso, Rizzoli, (BUR).
b) N. Borsellino, *Machiavelli*, Letteratura italiana Laterza (LIL) 17;
F. Fido, *Machiavelli*, Palumbo, "Storia della critica".

Parte generale:

a) Lettura e commento di Dante Alighieri, *Divina Commedia: Inferno*, consigliata l'edizione a c. N. Sapegno, La Nuova Italia;
guida alla lettura della Cantica: G. Petrocchi, *L'Inferno di Dante*, Biblioteca Universale Rizzoli (BUR).
b) La letteratura del Quattrocento e del Cinquecento.
N. Sapegno, *Compendio di storia della letteratura italiana*, voll. I e II, La Nuova Italia; N. Borsellino, *Gli anticlassicisti del Cinquecento*, Letteratura italiana Laterza (LIL) 20.

Letteratura Italiana VIII
Prof. Enrico Ghidetti
A.A. 1981-82

Il romanzo italiano tra Verismo e Decadentismo (Capuana, Verga, Fogazzaro)

1. Lettura dei seguenti testi:

Capuana, *Giacinta*, a c. di E. Ghidetti, Roma, Editori Riuniti.
Verga, *I Malavoglia*, a c. di E. Ghidetti, Roma, Editori Riuniti (altra ed. Biblioteca Universale Rizzoli).
Verga, *Il marito di Elena*, Milano, Mondadori "Oscar".
Verga, *Mastro-don Gesualdo*, a c. di G. Carnazzi, Milano, Biblioteca Universale Rizzoli (altre edd. Mondadori "Oscar", Garzanti).
Fogazzaro, *Malombra*, a c. di L. Baldacci, Milano, Garzanti (altra ed. Milano, Mondadori "Oscar").
Fogazzaro, *Daniele Cortis*, a c. di C.A. Madrignani, Milano, Mondadori, "Oscar".
Fogazzaro, *Piccolo mondo antico*, a c. di L. Baldacci, Milano, Garzanti, (altra ed. Mondadori "Oscar").

2. Bibliografia critica:

R. Bigazzi, *I colori del vero*, Pisa, Nistri-Lischi.
E. Ghidetti, *L'ipotesi del realismo*, Padova, Liviana (in corso di stampa).
E. Ghidetti, *Verga. Guida storico-critica*, Roma, Editori Riuniti.
V. Masiello, *Verga tra ideologia e realtà*, Bari, De Donato.
G. Debenedetti, *Verga e il naturalismo*, Milano, Garzanti oppure R. Luperini, *Pessimismo e verismo in Verga*, Padova, Liviana.
E. Ghidetti, *Fogazzaro* in A.A.V.V. *I classici italiani nella storia della critica*, III, Firenze, La Nuova Italia.
G. Trombatore, *Fogazzaro*, Palermo, Manfredi.
E. Ghidetti, *Le idee e le virtù di Antonio Fogazzaro*, Padova, Liviana.

N.B. Ulteriori suggerimenti e indicazioni bibliografiche saranno dati nel corso delle lezioni.

3. Storia letteraria:

Dal Manzoni al D'Annunzio: da prepararsi su di un manuale ed un'antologia a scelta dello studente (Salinari-Ricci, Petronio, Asor Rosa, Binni-Scrivano, Sapegno ecc.).

4. Metodologia:

W. Binni, *Poetica, critica e storia letteraria*, Bari-Roma, Laterza.
La critica letteraria contemporanea, a c. di E. Ghidetti ed O. Cecchi, Roma, Editori Riuniti (in corso di stampa).

Corso intercattedre di sperimentazione dipartimentale:
Problemi di ermeneutica e storia della critica

Solo per i frequentanti e, per eccezione, preferibilmente per quanti già abbiano una certa competenza riguardo ai problemi fondamentali della critica letteraria e d'arte (e quindi soprattutto per studenti che intendano sostenere la II e la III prova), è stato concordato uno speciale corso di sperimentazione fra le seguenti cattedre:
Letteratura italiana (Prof. Enrico Ghidetti)
Storia della critica d'arte (Prof. Maurizio Bonicatti)
Storia della critica letteraria I (Prof. Mario Costanzo).

Il corso sarà articolato sui seguenti argomenti:
— Rapporto scrittore-lettore (dott. G. Gigliozzi)
— Autobiografia e romanzo (prof. E. Ghidetti)
— I sogni nella *Commedia* (prof. M. Bonicatti)
— L'epistemologia freudiana (dott. A. Panza)
— Rapporto immagine-parola (dott.ssa M. L. Proietti)
— L'interpretazione (dott.ssa L. M. Colli)

Lezioni
Le lezioni avranno inizio martedì 24 novembre 1981 e proseguiranno secondo il seguente calendario:
martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, ore 11-12, Aula I (pianterreno)

Bibliografia:
Per la elaborazione dei temi trattati nel corso si indica la seguente bibliografia di base:
S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi*, Torino, Boringhieri;
C.G. Jung, *L'uomo e i suoi simboli*, Milano, Longanesi;
O. Rank, *Il doppio*, Milano, Sugarco;
M. Robert, *La rivoluzione psicoanalitica*, Torino, Boringhieri;
Ch. Brenner, *Breve corso di psicoanalisi*, Firenze, Martinelli;
M. David, *La psicoanalisi e la cultura italiana*, Torino, Boringhieri.

Come sussidio terminologico si consiglia inoltre la consultazione di uno dei seguenti lessici:
J. Laplanche, J.B. Pontalis, *Enciclopedia della psicanalisi*, Bari, Laterza;
Ch. Rycroft, *Dizionario critico di psicoanalisi*, Roma, Astrolabio.

Esami
Solo coloro che frequenteranno il corso intercattedre potranno accedere agli esami di:
— Storia della critica d'arte
— Storia della critica letteraria
—Letteratura italiana VIII
integrando la bibliografia di base con quelle che verranno tempestivamente comunicate dalle singole cattedre.
Per Letteratura italiana l'integrazione consisterà nella lettura e interpretazione dei testi che saranno comunicati durante il corso delle lezioni.

Storia della Lett. Italiana Mod. e Cont. III
Prof. Walter Pedullà
A.A. 1981-82

Avvertenze generali
E' consigliabile, previa iscrizione a ciascun corso, la frequenza alle lezioni del prof. Pedullà e ad **uno** dei seminari previsti per l'anno acc. 1981-82.

Parte generale
A) La letteratura italiana dalla Scapigliatura ad oggi.
1) Lo studente potrà assumere le notizie base riguardo la Letteratura dall'800 ad oggi da un qualunque volume di *Storia letteraria* in suo possesso.
2) Come testi integranti dovrà studiare, inoltre:
G. Debenedetti, *Il romanzo del '900*, Garzanti
G. Debenedetti, *La poesia del '900*, Garzanti
W. Pedullà, *La letteratura del benessere*, Bulzoni **oppure** *Il morbo di Basedow*, Lerici.
3) Propedeutica al proseguimento dell'esame è la conoscenza approfondita dei seguenti punti:
La scapigliatura come ricerca di un nuovo linguaggio
Aspetti del decadentismo italiano: Pascoli, Fogazzaro, D'Annunzio
Il crepuscolarismo cone antiretorica
Il futurismo: verso libero e parole in libertà
La "Voce"
La crisi della narrativa naturalistica
La "Ronda" e la prosa d'arte
L'ermetismo
Lo sperimentalismo degli anni 30 e l'eredità surrealista
Il realismo fra le due guerre
Il neorealismo: letteratura impegnata e dialetto
Ipotesi di rapporti tra letteratura e società negli anni 60
La letteratura di consumo
Il dibattito sul formalismo
Aspetti dell'ideologia della neoavanguardia
Metodologie e critica militante nel secondo dopoguerra
Nuove tecniche narrative negli anni '60 (romanzo informale, struttura aperta, comicità e linguaggio basso)
La poesia sperimentale del secondo dopoguerra.

B) E' obbligatoria la lettura di almeno 5 opere (una per autore) dei narratori appresso indicati. Opere e autori devono appartenere ai 5 diversi periodi qui segnalati:
1900-15: Svevo, Pirandello, Palazzeschi, Michaelstadter, Slataper
1915-30: Tozzi, Alvaro, Bontempelli, Savinio, Moravia
1930-45: Bilenchi, Zavattini, Landolfi, Delfini, Iovine
1945-60: Gadda, Fenoglio, Calvino, Brancati, Bassani, Pizzuto
1960-1980: Volponi, Strati, Malerba, Balestrini, Roversi, Leonetti, D'Arrigo

Per quanto riguarda la poesia, è indispensabile la lettura di almeno una poesia per ogni autore riportato dalla antologia:
Rispoli-Quondam, *Poesia contemporanea*, Le Monnier

Corso monografico:
Il Novecento e Giacomo Debenedetti
Lo studente potrà avvalersi dei testi di G. Debenedetti già segnalati e di eventuali dispense.

Seminari:
La poesia tra le due guerre: dott. Giovanardi
Saggistica e riviste del I 900: dott.ssa Mondello
La narrativa del I dopoguerra ad oggi: dott.ssa Serri

Storia della critica letteraria I
Prof. Mario Costanzo
A.A. 1981-82

1) Metodi attuali della critica letteraria (corso prof. Costanzo).
Testi obbligatori per frequentanti e non frequentanti:
G. Getto, *Storia delle storie letterarie* (oppure ID., *Letteratura e critica nel tempo*, in AA. VV., *Teoria e tecnica letteraria*, Marzorati).
A. Granese e G. Paparelli, *Storia e metodologie della critica letteraria*, (Napoli, Conte).
AA. VV., *Metodi attuali della critica in Italia*, a c. di C. Segre e M. Corti, (ed. ERI).
F. Bettini e M. Bevilacqua, *Marxismo e critica letteraria* (Edd. Riuniti).
W. Binni, *Poetica, critica e storia letteraria* (Laterza).
M. Costanzo, *Estetica senza soggetto* (Bulzoni).

Svolgimento e orario del corso:
lunedì e martedì ore 8-10 in Aula II (piano terra).
Dal 2 al 10 novembre 1981, lezioni introduttive (scelta e definizione dei temi che saranno trattati nel corso); dal 15 novembre 1981 al 15 gennaio 1982, sospensione di **tutti** i corsi per la prima annualità e svolgimento della fascia propedeutica; dal primo lunedì dopo il 15 gennaio fino a circa metà maggio, ripresa e attuazione del corso.
In alternativa — **non** in aggiunta — al corso di cui sopra gli studenti che intendono sostenere la prima prova di Storia della critica letteraria (con la sola eccezione di cui appresso **sub**5) potranno scegliere **uno** dei seguenti altri corsi seminariali:

2) Ermeneutica e strutturalismo. Heidegger e Jakobson critici della poesia (seminario dr. Armando Gnisci).
Testi obbligatori per frequentanti e non frequentanti:
R. Jakobson, *Hölderlin. L'arte della parola*, (Il melangolo, Genova).
R. Jakobson, *Saggi di linguistica generale*, (Feltrinelli).
M. Heidegger, *Hölderlin e l'essenza della poesia*, in G. Vattimo (a cura di) *Estetica moderna*, Il Mulino.
M. Heidegger, *Sentieri interrotti*, (La Nuova Italia).

Più due testi — sempre obbligatori — da scegliere tra i seguenti:
T. Todorov (a cura di), *I formalisti russi* (Einaudi).
J. Mukarovsky, *Il significato dell'estetica* (Einaudi).
G. Della Volpe, *Critica del gusto*, (Feltrinelli).
J. Tyanjanov, *Il problema del linguaggio poetico* (Il Saggiatore).
J. Cohen, *Struttura del linguaggio poetico* (Il Mulino)
S. Agosti, *Il testo petico* (Rizzoli).
L. Rosiello (a cura di), *Letteratura e strutturalismo* (Zanichelli).
E. Garroni, *Ricognizione della semiotica* (Officina).
M. Heidegger, *Saggi e discorsi* (Mursia).
M. Heidegger, *In cammino verso il linguaggio* (Mursia).

H.G. Gadamer, *Verità e metodo* (Fabbri).
E.D. Hirsch jr., *Teoria dell'interpretazione e critica letteraria* (Il Mulino).
L. Pareyson, *Verità e interpretazione* (Mursia).
G. Vattimo, *Poesia e ontologia* (Mursia).
G. Vattimo, *Avventure della differenza* (Garzanti).
G. Vattimo, *Al di là del soggetto* (Feltrinelli).

3) Lettura delle "Ultime lettere di Jacopo Ortis" (seminario dr. Rocco Paternostro).
Testi obbligatori per frequentanti e non frequentanti:

A) Parte metodologica
M. Corti-C. Segre (a cura di) *I metodi attuali della critica in Italia*, (ERI)
M. Costanzo, *Estetica senza soggetto*, (Bulzoni)
AA. VV., *Teoria dei modelli*, Bulzoni

B) Parte monografica
U. Foscolo, *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (qualsiasi edizione e commento)
W. Binni, *Foscolo e la critica* (La Nuova Italia)
G. Manacorda, *Materialismo e masochismo. Il "Werther", Foscolo e Leopardi* (La Nuova Italia)
G. Nicoletti, *Il metodo dell'Ortis e altri studi foscoliani* (La Nuova Italia).

4) Introduzione alle poetiche del '600. Campanella critico (seminario di G. Formichetti).
Testi obbligatori per frequentanti e non frequentanti:
A) Parte generale:
A. Asor Rosa, *La cultura della Controriforma*, Laterza, Bari, 1979;
M. Costanzo, *La critica del Novecento e le poetiche del Barocco*, Bulzoni, Roma, 1976;
F. Angelini-A. Asor Rosa, *Daniello Bartoli e i prosatori barocchi*, Laterza, Bari, 1975;
M. Costanzo, *Critica e poetica del primo Seicento*, II, Bulzoni, Roma, 1970.

B) Parte monografica:
L. Bolzoni (a cura di), *Poetica — Trattato del padre fra' T. Campanella*, in *Opere letterarie di T. Campanella*, UTET, Torino, 1977, pp. 337-456.
L. Bolzoni, *La "Poetica" latina di Tommaso Campanella*, in "Giornale Storico della Letteratura Italiana", CXLIX (1972), pp. 481-521.
G. Formichetti, *Campanella critico dei "Poëmata" di Urbano VIII*, in corso di pubblicazione sulla rivista "Studi Romani".

II Annualità
Anno Accademico 1981-82

Letteratura Italiana I
Prof. Walter Binni
A.A. 1981-82

Argomento del corso:
L'*Orlando furioso* nello sviluppo storico-poetico dell'Ariosto e nella storia del Rinascimento.

Testi del corso:
L. Ariosto, *Orlando furioso*, a cura di L. Caretti, Einaudi o a cura di M. Turchi, "Grandi libri" Garzanti.
B. Croce, *Ariosto, Shakespeare, Corneille*, ed. Laterza.
A. Momigliano, *Saggio sull'Orlando furioso*, ed. Laterza.
W. Binni, *Metodo e poesia di L. Ariosto*, ed. D'Anna.
W. Binni, *L. Ariosto: vita e opere*, ed. ERI.
W. Binni, *Due saggi critici: Ariosto e Foscolo*,ed. Bulzoni.
W. Binni, *Storia della critica ariostesca*, ed. Lucenti.
L. Caretti, *Ariosto e Tasso*, ed. Einaudi.
C. Segre, *Esperienze ariostesche*, ed. Nistri-Lischi.
"La Rassegna della Letteratura italiana", nn. 1-2, 1975
N. Borsellino, *L. Ariosto*, ed. Laterza.
A. De Luca, *Il teatro di L. Ariosto*, ed. Bulzoni
(Di questi libri, e di altri che saranno eventualmente ricordati nel corso, si terranno copie nella Biblioteca d'Istituto).

Storia letteraria: La letteratura del '400 e del '500.
L'argomento potrà essere preparato su un manuale e su un'antologia a scelta dello studente. Si consiglia la storia e l'antologia della letteratura curata da Binni-Scrivano, ed. Principato.

Metodologia: un libro a scelta del seminario di metodologia letteraria.

Orario delle lezioni:
Prof. Walter Binni: giovedì, venerdì e sabato, ore 10-11 aula C.

Orario dei seminari:
dott. F. Bettini: *Il metodo storico critico e gli orientamenti metodologici degli ultimi venti anni* (venerdì 11-12) aula B.
dott. M. Bevilacqua: *Origini e sviluppi del poema cavalleresco* (venerdì, ore 12-13) aula C.
dott.ssa N. Bellucci: *Epistolografia e trattatstica* (lunedì, ore 11-12) aula E.
dott.ssa B.M. Frabotta: *La lirica del Cinquecento* (lunedì, ore 11-12) aula E.
(Questi ultimi due seminari avranno durata trimestrale).

Orario di ricevimento:
Prof. Walter Binni: venerdì, dopo la lezione
dott.ssa N. Bellucci: mercoledì 10-13
dott. F. Bettini: giovedì 10-13 — sabato 10-13
dott. M. Bevilacqua: venerdì 10-12
dott.ssa B.M. Frabotta: martedì 10-13

Letteratura Italiana II
Prof. Carlo Muscetta
A.A. 1981-82

In conseguenza del fatto che il prof. Carlo Muscetta ha richiesto anticipatamente d'esser messo fuori ruolo, gli studenti, che hanno seguito negli anni passati i suoi corsi, riceveranno tempestivamente istruzioni sui corso che essi dovranno seguire nel presente anno accademico.

Letteratura Italiana III
Prof. Riccardo Scrivano
A.A. 1981-82

Corso (Prof. R. Scrivano):
La narrativa di Giovanni Verga.

Seminario (Dott. N. Longo):
F. De Sanctis e la critica del novecento.

Testi:
Per il corso:
R. Scrivano, *La narrativa di G. Verga* (dispense), Roma, Bulzoni editore, 1981.
Le opere di Verga si possono leggere tutte in vari volumi delle collezioni Mondadori degli Oscar o della BMM; le *Novelle*, i *Malavoglia* e *Mastro-Don Gesualdo*, a cura di N. Merola, in edizione Garzanti (coll. I grandi libri);
i "Grandi romanzi" e le *Novelle*, a cura di F. Cecco e di C. Riccardi nella collana mondadoriana I Meridiani;
del *Mastro-Don Gesualdo* andrà almeno consultata l'edizione critica a cura di C. Riccardi, Fondazione Mondadori - Il Saggiatore, 1979.

Per il seminario:
N. Longo, *Il "ritorno" di De Sanctis,* Roma, Bulzoni, 1980.
F. De Sanctis, *La scienza e la vita*; *Studio sopra E. Zola*; *Zola e l'Assomoir*; *Il darwinismo nell'arte*, in *Saggi critici*, vol. III, Bari, Laterza (o in altra ediz.).
Ai frequentanti saranno assegnati argomenti particolari di indagine durante lo svolgimento del seminario.

Orario lezioni:
Scrivano: martedì ore 16-17, mercoledì ore 11-12, giovedì ore 17-18; Aula C.
Longo: martedì ore 17-18, mercoledì ore 10-11; Aula D.

Ricevimento:
Scrivano: mercoledì ore 10-11;
Longo: venerdì ore 10-12
Maira: mercoledì ore 10-13

Storia della Critica Letteraria II
Prof. Pino Fasano
A.A. 1981-82

Corso e seminari su:
Le idee letterarie di Giacomo Leopardi

1) Seminario introduttivo su:
Il dibattito teorico-critico fra '700 e primo '800
a cura del dott. Filippo Bettini

Bibliografia:
a) Testi settecenteschi (ciclostilati);
b) Roberto Cardini, *Ideologie letterarie dell'età napoleonica*,Roma, Bulzoni;
c) Pino Fasano, *Il dibattito sul romanticismo* (ciclostilato).

Corso tenuto dal prof. Pino Fasano su:
Le idee letterarie di Giacomo Leopardi

Bibliografia:
a) **Testi leopardiani** *(Introduzioni alle traduzioni, Saggi e discorsi vari, Zibaldone)* in G. Leopardi, *Tutte le opere*, con introduzione e a cura di W. Binni, con la collaborazione di E. Ghidetti, Firenze, Sansoni, 2 vv.;
b) Walter Binni, *Leopardi poeta delle generose illusioni e della eroica persuasione* (Introduzione al Leopardi, *Tutte le Opere* sopra citato; oppure in *La protesta di Leopardi*, Firenze, Sansoni);
c) Mario Fubini, *L'estetica e la critica letteraria nei pensieri di Giacomo Leopardi*, in "Giornale storico delle letteratura italiana", XCVII, 1931 (ciclostilati);
d) Pino Fasano, *L'entusiasmo della ragione* (Leopardi fra antico e moderno), Roma, Bulzoni (in corso di stampa).

3) Seminario su:
Leopardi antologista
a cura della dott.ssa Novella Bellucci

Bibliografia:
a) Giacomo Leopardi, *Crestomazia italiana — La prosa*, introduzione e note di G. Bollati, Torino, Einaudi;
b) Giacomo Leopardi, *Crestomazia italiana — La poesia*, introduzione e note di G. Savoca, Torino, Einaudi.

N.B. Il programma d'esame è costituito dalla bibliografia sopra indicata. Per comodità degli studenti, i testi di cui alle voci 1-a), 1-c), 2-c), inediti o dispersi in diverse stampe, saranno raccolti a cura dell'Istituto in un'unica dispensa ciclostilata che sarà disponibile dalla primavera del 1982.

Storia della Lett. Ital. Mod. e Cont.
Prof. Mario Petrucciani
A.A. 1981-82

Il programma d'esame è articolato nei seguenti punti:

Corso di lezioni:
"Politica e letteratura negli anni Trenta: la poesia, il romanzo, le riviste"

Bibliografia:
G. Debenedetti, *Il romanzo del Novecento*, Milano, Garzanti;
G. Manacorda, *Storia della letteratura italiana tra le due guerre*, Roma, Ed. Riuniti.
L. Mangoni, *L'interventismo della cultura*, Bari, Laterza.
M. Petrucciani, *La poetica dell'ermetismo italiano*, Torino, Löescher; (fuori commercio; consultabile presso la biblioteca dell'istituto).
R. Tordi, *Il diadema di Thoth*, Roma, ed. dell'Ateneo e Bizzarri.

Bibliografia consigliata:
D. Valli, *Storia degli ermetici*, Brescia, La Scuola.
C. De Michelis, *Alle origine del neorealismo*, Cosenza, Lerici.
A. Asor Rosa, *Il fascismo: la conquista del potere; Il fascismo: il regime*, (pp. 1358-1577), in *La Cultura*, vol 4° della *Storia d'Italia*, Torino, Einaudi.

Autore a scelta:
E' richiesta la conoscenza di *tutte* le opere di uno dei seguenti scrittori, a scelta dello studente; per l'orientamento critico gli studenti possono tener presente la bibliografia consigliata in questo stesso volume:
Alvaro, Calvino, Cecchi, Fenoglio, Gadda, Gozzano, Jahier, Carlo Levi, Primo Levi, Luzi, Marinetti, Montale, Moravia, Palazzeschi, Papini, Pasolini, Pavese, Pirandello, Pratolini, Quasimodo, Rebora, Saba, Sbarbaro, Sciascia, Sereni, Silone, Svevo, Tozzi, Ungaretti, Vittorini, Volponi.

Testi di metodologia:
Due opere a scelta tra le seguenti:
AA. VV., *I formalisti russi*, a cura di T. Todorov, Torino, Einaudi;
W. Benjamin, *Angelus Novus*, Torino, Einaudi;
L. Goldmann, *Per una sociologia del romanzo*, Milano, Bompiani;
M. Petrucciani, *Segnali e archetipi della poesia*, Milano, Mursia;
M. Corti-C. Segre, *I metodi attuali della critica in Italia*, Torino, ERI;
B. Croce, *La poesia*, Bari, Laterza;
G. Della Volpe, *Critica del gusto*, Milano, Feltrinelli;
J. P. Richard, *La crezione della forma*, a cura di C. Bo, Milano, Rizzoli;
R. Serra, *Scritti letterari morali e politici*, a cura di M. Isnenghi, Torino, Einaudi;
E. Wilson, *Il castello di Axel*, Milano, Garzanti;
M. Corti, *I principi della comunicazione letteraria*, Milano, Bompiani;
C. Mauron, *Dalle metafore ossessive al mito personale*, Milano, Il Saggiatore;

N. Frye, *Anatomia della critica*, Torino, Einaudi;
Ju. M. Lotman, *Testo e contesto*, Bari, Laterza;
Ju. M. Lotman, *La struttura del testo poetico*, Milano, Mursia;
M. Bachtin, *Estetica e romanzo*, Torino, Einaudi;
M. Blanchot, *Lo spazio letterario*, Torino, Einaudi;
F. Jesi, *Letteratura e mito*, Torino, Einaudi.

Seminari e gruppi di studio
Il corso di lezioni sarà affiancato da un'attività seminariale in cui i singoli gruppi di studio prenderanno in esame problemi e testi riguardanti gli argomenti del corso. *Gli studenti che non siano in grado di frequentare i seminari potranno limitarsi allo studio della bibliografia prevista per il gruppo di studio che più li interessa.*

Prof. M. Petrucciani:
Il primo Ungaretti: il deserto, la guerra, l'innocenza

Bibliografia:
G. Ungaretti; *L'Allegria*, Milano, Mondadori;
G. Ungaretti, *Il deserto e dopo*, Milano, Mondadori;
G. Baroni, *Giuseppe Ungaretti (storia e antologia della critica)*, Firenze, Le Monnier.

Dott.ssa M. C. Angelini:
Lettura de "Gli Indifferenti" di A. Moravia

Bibliografia:
M. Galateria, *Come leggere "Gli Indifferenti" di Moravia*, Milano, Mursia;
AA. VV., *L'analisi del racconto*, Milano, Bompiani.

Prof. A. Barbuto:
Le poetiche divergenti

Bibliografia:
F. Fortini, *I poeti del Novecento*, Bari, Laterza;
P. V. Mengaldo, *I poeti del Novecento*, Milano, Oscar Mondadori.

Prof. N. Merola:
Il primo Gadda

Bibliografia:
G. C. Roscioni, *La disarmonia prestabilita*, Torino, Einaudi;
C. E. Gadda, *La Cognizione del dolore*, Torino, Einaudi;
Facoltativo:
C. E. Gadda, *La meditazione milanese*, Torino, Einaudi.

Dott.ssa F. Petrocchi D'Auria:
Il dibattito sul romanzo in alcune riviste degli anni Trenta

Bibliografia:
C. De Michelis, *Alle origini del neorealismo*, Cosenza, Lerici;
L. Fava Guzzetta, *"Solaria" e la narrativa italiana intorno al 1930*, Ravenna, Longo ed.;
Per i frequentanti:
900 a cura di G. Grana, Milano, Marzorati (capp. VIII-IX-X. Fotocopie disponibili presso la biblioteca dell'Istituto).

Dott.ssa R. Tordi:
La psicoanalisi nella "cultura delle riviste" tra le due guerre

Bibliografia:
La psicoanalisi nella cultura italiana, Torino, Boringhieri;
F. Fornari, *Cinema e icona, Nuova proposta per la psicoanalisi dell'arte*, Milano, Il Saggiatore.

E' prevista la collaborazione al corso di studiosi della materia.

III Annualità
Anno Accademico 1981-82

Letteratura Italiana VII
Prof. A. Quondam
A.A. 1981-82

Programma del corso: *La lirica e la tradizione.*
L'esame consisterà in un colloquio sugli argomenti dei seminari e sul lavoro effettivamente svolto dai partecipanti. Dato il carattere preminentemente seminariale del corso è richiesta la presenza attiva degli studenti.
Il corso si articolerà in tre nuclei:

a) *Petrarca.*
Lettura integrale del *Canzoniere*, a cura di G. Contini, Einaudi.
Testi critici:
E. H. Wilkins, *Vita del Petrarca*, Feltrinelli;
G. Contini, *Preliminari alla lingua del Petrarca* (costituisce l'introduzione all'edizione in programma);
M. Santagata, *Dal sonetto al canzoniere*, Liviana.

b) *Il petrarchismo.*
Lettura integrale dell'antologia *Poesia del Cinquecento*, a cura di G. Ferroni, Garzanti (''grandi libri'').
Testi critici:
L. Baldacci, *Il petrarchismo italiano del Cinquecento*, Liviana;
A. Quondam, *Petrarchismo mediato*, Bulzoni.

c) *Carducci — Pascoli — D'Annunzio.*
Lettura integrale dei seguenti testi:
G. Carducci, *Poesie*, Garzanti (''Grandi libri'');
G. Pascoli, *Myricae*, Mondadori (''Oscar'');
G. D'Annunzio, *Alcyone*, Mondadori (''Oscar'').

Tutte le necessarie, ulteriori, indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso dei seminari.

Letteratura Italiana VI
Prof. G. Savarese
A. A. 1981-82

1ª parte:
La fondazione cinquecentesca della letteratura italiana.
(Lezioni del prof. Savarese e seminari di lettura dei dott. Pettinelli, Gareffi e De Bellis).

Bibliografia:
P. Bembo, *Prose e Rime*, a cura di C. Dionisotti, Torino, 1978;
C. Dionisotti, *Geografia e storia della letteratura italiana*, Torino, Einaudi;
M. Vitale, *La questione della lingua*, Palermo, ed. Palumbo, 1978, pp. 1-153;
P. Floriani, *Bembo e Castiglione*, Roma, 1976.

Del Seminario comune alle tre cattedre, dei proff. Savarese, Tartaro e Quondam, di cui nell'*Ordine degli Studi* dell'Università, sarà pubblicato programma a parte.

2ª parte:
Il Rinascimento fantastico
(Lezioni del prof. Savarese e ricerche comuni di docenti e studenti)

Bibliografia:
A. Fileremo Fregoso, *La Cerva bianca*, c. III, st. 37-76;
A. Fileremo Fregoso, *I tre peregrini*, c. III.
Egidio da Viterbo, *Caccia bellissima*;
Ariosto, *Orlando Furioso*, VIII, 1-11; XXVI, 31-53; XLII, 46-66;
A. F. Berni, *Orlando Innamorato*, XXXII, 69-73; XXXIII, tutto; XXXIV, 1-5; XXXVII, 41-65; XXXVIII, 1-28;
T. Folengo, *Orlandino*, cap. III e *Apologia dell'autore.*
(Questi testi, tranne i facilmente reperibili, saranno forniti agli studenti frequentanti in ciclostilati o fotocopie).

Scritti d'arte del Cinquecento (a cura di P. Barocchi). II. *Pittura. Scultura. Poesia. Musica*, Torino, Einaudi, 1981.

Avviso importante per gli studenti non frequentanti:
Gli studenti non frequentanti presenteranno il seguente programma: per la *1ª parte* nessuna differenza con quanto elencato sopra. In luogo della *2ª parte*, invece, presenteranno *uno* dei seguenti classici, a scelta:
L. Ariosto, *Commedie*, Torino, Einaudi (classici Ricciardi)
oppure
N. Machiavelli, *Teatro: Andria, Clizia, Mandragola*, Torino, Einaudi;
oppure
L. Strozzi, *Commedie*, a cura di A. Gareffi, Ravenna, Longo.
Inoltre dovranno mostrare di avere una buona conoscenza della commedia del '500, per il cui studio potranno far ricorso ad una delle buone storie letterarie specialistiche (Garzanti, Laterza, ecc.).

Letteratura Italiana IX
Prof. A. Tartaro
A. A. 1981-82

A. *Lettura della seconda giornata del "Decameron"*. (seminario)
B. *Boccaccio nelle "Prose di Bembo"*. (seminario)

L'esame consisterà in un colloquio sugli argomenti dei seminari e sul lavoro effettivamente svolto dai partecipanti.
E' richiesta perciò la presenza attiva degli studenti.
All'inizio del corso saranno date le opportune indicazioni bibiografiche e si procederà a stabilire i temi individuali di ricerca.
Per i non frequentanti l'esame consisterà in un colloquio sui seguenti argomenti:

a) Il "Decameron" di G. Boccaccio
b) Il Boccaccio nella storia della critica
c) Un'opera a scelta fra le seguenti:
   Ludovico Ariosto, *Orlando Furioso*;
   Torquato Tasso, *Gerusalemme Liberata*;
   Carlo Goldoni, *Commedie*; (non meno di 20);
   Vittorio Alfieri, *Tragedie*;
   Giacomo Leopardi, *Canti e Operette Morali*.

Il candidato dovrà dimostrare la conoscenza diretta e integrale del *Decameron* (ediz. consigliate a cura di V. Branca, Einaudi, Torino, 1980), e dei seguenti testi critici:
— M. Baratto, *Realtà e stile del "Decameron"*, Neri Pozza, Vicenza, 1970:
— C. Muscetta, *Boccaccio*, L.I.L. n° 8, Laterza, Bari, 1972;
— A. Tartaro, *Boccaccio — "Storia della critica"*, diretta da G. Petronio, Palumbo, Palermo, 1981.

Per quanto attiene al punto c) del programma il candidato potrà ricorrere a una delle edizioni in commercio.
La lettura (diretta e integrale) dell'opera a scelta dovrà fondarsi sullo studio dell'autore nel suo complesso e del periodo corrispondente sulla base di un manuale e di un'antologia letteraria di uso liceale.
Al momento del colloquio sarà richiesto un elenco scritto delle letture fatte.

Storia della Letteratura Italiana
Moderna e Contemporanea II
Prof. G. Manacorda
A. A. 1981-82

Corso monografico
La cultura italiana del primo quindicennio del secolo: Giovanni Boine

Bibliografia:
Testi obbligatori:
— G. Boine, *"Il peccato" e le altre opere*, Parma, Guanda, 1971;
— G. Boine, *Carteggio*, vol. I, (Giovanni Boine-Giuseppe Prezzolini), Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1971;
— G. Boine, *Carteggio*, vol. II, (Giovanni Boine-Emilio Cecchi), Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1972;
— M. Costanzo, *Giovanni Boine*, Milano, Mursia, 1961;
— R. Minore, *Boine*, Firenze, La Nuova Italia, 1975;
— G. Barberi Squarotti, *Alcune costanti del linguaggio di Boine*, in *Astrazione e realtà*, Milano, Rusconi e Paolazzi, 1960;
— U. Carpi, *Amendola e Boine: linee di etica vociana*, in "Annuali della Scuola Normale di Pisa", III-IV, 1964, pp. 223-250;
— G. Contini, *Alcuni fatti della lingua di Giovanni Boine*, in *Varianti e altra linguistica*, Torino, Einaudi, 1970;
— F. Curi, *Di un "Caos in travaglio"*, in *Perdita d'aureola*, Torino, Einaudi, 1977;
— L. Lugnani, *Giovanni Boine: critica e poesia*, in "La Rassegna della letteratura italina", n. 68, 1964, pp. 419-440;
— G. Manacorda, *Boine*, in *Vent'anni di pazienza*, Firenze, La Nuova Italia, 1972;
— R. Luperini, *Gli esordi del Novecento e l'esperienza della "Voce"*, LIL 57, Bari, Laterza, 1976.

Testi consigliati:
— D. Frigessi (a cura di), *"Leonardo", "Hermes", "Il Regno"*, Torini, Einaudi, 1960;
— A. Romanò (a cura di), *"La Voce"*, Torino, Einaudi, 1960.

Alcuni di questi testi saranno fotocopiati e, dietro prenotazione, saranno a disposizione, a prezzo di costo delle fotocopie, presso l'Istituto. A tal fine gli studenti che sosterranno l'esame nell'anno accademico 1981-82 sono invitati a segnalarlo alla Cattedra entro il mese di febbraio.

Seminari:
— *Lingua e stile in Boine* (dott.ssa Francesca Bernardini);
— *Boine e la cultura letteraria straniera: derivazioni, sintonie, sondaggi* (dott. Marcello Carlino);
— *"Il peccato" e il monologo interiore* (dott.ssa Marinella Galateria);

— *A partire da "Plausi e botte": Boine e gli scrittori del suo tempo* (dott. Francesco Muzzioli).

Bibliografia

Poiché i seminari sono strettamente inerenti all'argomento del corso, vale per essi, generalmente, la bibliografia sopra indicata. Testi ulteriori, la cui consultazione si renda necessaria sono anche in riferimento all'attività dei gruppi di studio che potranno organizzarsi, saranno segnalati, volta per volta, all'interno di ciascun seminario.

Avvertenze

1) Per sostenere l'esame, gli studenti dovranno preparare il programma del corso monografico e quello di tutti i seminari.
2) I seminari non si svolgeranno in contemporanea tra loro, ma saranno l'uno all'altro successivi e avranno la durata di un mese "didattico" per tre ore settimanali di lezione (consecutive a quelle del corso).
3) Considerati il carattere specialistico della prova di III annualità e la relativa organizzazione dei programmi, si consiglia vivamente la frequenza tanto del corso monografico quanto dei seminari, per un totale di sei ore settimanali.
4) I non frequentanti dovranno attenersi ai programmi sopra specificati e concorderanno con i docenti le integrazioni bibliografiche necessarie, specie per quel che riguarda gli argomenti dei seminari.
5) Sono previsti interventi di docenti di diverse Università italiane. Su di essi verranno fornite tempestivamente informazioni dettagliate.

Storia
della
Lingua Italiana
Anno Accademico 1981-82

Storia della lingua italiana I (A-L)
Prof. Ignazio Baldelli
Anno Accademico 1981-82

Programma del corso
I prova

a) La lingua della prosa letteraria contemporanea (lezioni del prof. Baldelli);
b) Applicazioni di grammatica storica italiana: commento linguistico di Dante, *Inferno*, I, vv. 1-53 (per questo punto gli studenti sono invitati a seguire le lezioni del prof. Serianni dedicate alla grammatica storica: sabato, ore 10-12, Aula V);
c) Conoscenza della *Breve storia della lingua italiana* di B. Migliorini-I. Baldelli, ed. Sansoni.

II prova

a) Idem come sopra;
d) Problemi di sintassi della lingua italiana

III prova

Programma concordato individualmente con lo studente.
Testi relativi alle prove d'esame
Per il punto a) gli studenti possono aiutarsi con la lettura di I. Baldelli, *Varianti di prosatori contemporanei (Palazzeschi, Cecchi, Bassani, Cassola, Testori)*, Firenze, 1965; dello stesso possono essere consultati gli studi: *La riscrittura "totale" di un'opera: da "Le storie ferraresi" a "Dentro le mura" di Bassani*, in "Lettere Italiane", XXV (1974), pp. 180-197; *Dalla "Fera" all'"Orca"*, in "Critica letteraria", III, 7 (1975), pp. 287-310; *Aspetti della lingua della prosa letteraria contemporanea*, in "Cultura e Scuola", V n. 18 (aprile-giugno 1966), pp. 15-25.
Gli studenti dovranno elggere inoltre cinque opere scelte fra le seguenti:

1. S. Slataper, *Il mio Carso*
2. G. Boine, *Frantumi*
3. G. D'Annunzio, *Notturno*
4. E. Cecchi, *Pesci rossi; Corse al trotto vecchie e nuove*
5. A. Palazzeschi, *Il codice di Perelà; Sorelle Materassi*
6. R. Bacchelli, *Il mulino del Po* (vol I)
7. E. Vittorini, *Le donne di Messina; Conversazione in Sicilia*
8. V. Pratolini, *Cronache di poveri amanti*
9. C. Pavese, *La luna e i falò*
10. C. E. Gadda, *Quer pasticcaccio brutto de via Merulana*
11. I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno; Il barone rampante*
12. G. Bassani, *Le storie ferraresi; Il giardino dei Finzi Contini*
13. E. Sanguineti, *Capriccio italiano*
14. C. Cassola, *Fausto e Anna; Un cuore arido*
15. S. D'Arrigo, *Horcynus Orca*
16. A. Moravia, *Gli indifferenti.*

Punto b):
W. Meyer-Lübke, *Grammatica storica della lingua italiana e dei dialetti toscani*, rid. e trad. di M. Bartoli e g. Braun, Torino, Loescher.

Punto d):
P. Tekavcic, *Grammatica storica dell'italiano, vol. II (Morfosintassi)*, Bologna, Il Mulino, pp. 579-694.

Storia della lingua italiana II (M-Z)
Prof. Luca Serianni
Anno Accademico 1981-82

Programma del corso
Prima annualità:

a) Corso monografico: Per una storia del romanesco. Lettura e commento linguistico di testi letterari e documentari dalle origini al XIX secolo, con particolare riguardo alla fase antica (lezioni del mercoledì e del venerdì).
b) Corso propedeutico: Lineamenti di grammatica storica italiana. Questa parte del corso comprenderà il commento etimilogico, fonetico, morfologico e sintattico di Dante, *Inferno*, I, vv. 1-54 (lezioni del sabato).

Seconda annualità:

a) Corso monografico: idem come sopra.
c) Corso seminariale: L'Italiano popolare, oggi (lezione del giovedì). Durante il corso seminariale saranno organizzate ricerche singole o di gruppo da parte degli studenti su temi afferenti al programma.

Terza annualità:
Stesso programma previsto per la seconda annualità. E' possibile concordare un programma individuale.

Testi per sostenere l'esame

I prova:
B. Migliorini-I. Baldelli, *Breve storia della lingua italiana*, Firenze, Sansoni.
Per il punto a) saranno pubblicate delle dispense contenenti testi presi in esame durante le lezioni (ma senza il relativo commento storico-linguistico) e una bibliografia essenziale.
Per il punto b): appunti dalle lezioni. Chi si trovasse nell'impossibilità di frequentare anche solo un certo numero di lezioni potrà ricorrere al vecchio manuale di W. Meyer-Lübke, *Grammatica storica della lingua italiana e dei dialetti toscani*, rid. e trad. di M. Bartoli e G. Braun, Torino, Loescher, 1901 (ma esiste una ristampa recente), integrandolo, per gli argomenti sotto indicati, con le seguenti letture:
— anafonesi: a. Castellani, *Saggi di linguistica e filologia italiana e romanza*, Roma, Salerno ed., 1980, vol. I, pp. 73-87;
— dittongamento di *e* e *o* aperte e monottongamento di AU: Castellani, *Saggi*, cit., I, pp. 87-95;
— sonorizzazione delle consonanti sorde intervocaliche, G. Rohlfs, *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, I, *Fonetica*, Torino, Einaudi, paragrafi 194, 199, 205, 210, 211;
— nessi di consonante + L: Rohlfs, *Grammatica*, cit., paragrafi 177, 179, 183, 184, 186, 190, 247, 249, 250, 251, 252; Castellani, *Saggi*, cit., I, pp. 119-120, 213-221;

— nessi di consonante + J: Castellani, *Saggi*, cit., I, pp. 95-103, 108-118, 222-247;
— raddoppiamento fonosintattico: P. Fiorelli, *Il raddoppiamento da parola a parola*, in "Lingua Nostra", XIX (1958), pp. 122-127 e Rohlfs, *Grammatica*, cit., paragrafo 173.

II prova:
— per il punto a): idem come sopra;
— per il punto c): M. Cortelazzo, *Avviamento critico allo studio della dialettologia italiana*, III: *Lineamenti di italiano popolare*, Pisa, Pacini ed.

Si dovrà inoltre dimostrare d'aver letto un testo (o un gruppo di testi) corrispondenti ad uno dei seguenti numeri:
1) P. Tekavcic, *Grammatica storica dell'italiano*, III, *Il lessico*, Il Mulino, Bologna (nuova ediz. 1980).
2) A. Camilli, *Pronuncia e grafia dell'italiano*, Sansoni, Firenze.
G. Malagoli, *L'accentazione italiana*, Sansoni, Firenze.
3) A. Castellani, *I più antichi testi italiani*, Pàtron, Bologna.
4) L. Spitzer, *Lettere di prigionieri di guerra italiani 1915-1918*, Boringhieri, Torino.
G. Rovere, *Testi di italiano popolare, Autobiografie di lavoratori e figli di lavoratori emigrati*, Roma, Centro Studi Emigrazione, 1977.
E. Peruzzi, *Una lingua per gli italiani*, ed. RAI ("Classe Unica").

Osservazioni
I testi indicati ai numeri 1 e 2 sono consigliati in paraticolare a coloro che hanno interesse per le istituzioni generale della disciplina; il testo del num. 3 a chi desidera approfondire il punto a) del programma (o almeno una sua sezione consistente: i testi volgari delle origini); i testi del num. 4 a chi è interessato al punto c) del programma.

III prova:
Stessi testi della II prova, oppure testi concordati individualmente.

Letteratura Teatrale
Anno Accademico 1981-82

Letteratura Teatrale
Prof. Franca Angelini
A. A. 1981-82

Teatro futurista in Italia

Bibliografia:

F. Angelini, *Il teatro del Novecento da Pirandello a Dario Fo*, Laterza 1980;
G. B. Nazzaro, *Introduzione al futurismo*, Guida 1973;
M. Verdone, *Teatro del tempo futurista*, Lerici, 1969;
G. Lista, *Théâtre futuriste*, 2 voll. Parigi, Lage d'hômme, 1973;
Marinetti e il futurismo, antologia a cura di L. De Maria, Mondadori, 1973;
P. Fossati, *La realtà attrezzata*, Einaudi 1977;
A. M. Ripellino, *Majakowskij e il teatro russo d'avanguardia*, Einaudi;
Futurismo italiano in Russia, a cura di C. De Michelis, De Donato 1973;
E. Petrolini, *Opere*, a cura di A. M. Calò, il Ruzante, 1978, 2 voll.

I testi che precedono sono anche testi d'esame. Ai quali si deve aggiungere:
per gli studenti che sostengono la prima prova:

Bettetini-De Marinis, *Teatro e comunicazione*, Guaralди 1977;
"Biblioteca teatrale" n. 20 dedicato a *"Dramma e Spettacolo"*, Bulzoni 1978.

Per gli studenti che sostengono la seconda prova:

A. Ubersfeld, *Lire le Théâtre* e *L'Ecole du spectateur*, Les Editions Sociales, 1978 e 1981.
"VS" n. 21, *Teatro e semiotica*, Bompiani 1978.

INDICE

Organi dell'Istituto di Filologia moderna ..... pag 3

Personale docente dell'Istituto e orari di ricevimento ..... " 4

Istruzione per la presentazione dei piani di studio ..... " 7

Biblioteca d'Istituto ..... " 16

Fascia Propedeutica d'Istituto 1981-82 ..... " 20

Orari della fascia propedeutica ..... " 26

I ANNUALITA' 1981-1982

Letteratura Italiana IV
Prof. Alberto Asor Rosa ..... " 35

Letteratura Italiana V
Prof. Nino Borsellino 36

Letteratura Italiana VIII
Prof. Enrico Ghidetti ..... " 37

Storia della Lett. Italiana Mod. e Cont. III
Prof. Walter Pedullà ..... " 39

Storia della Critica Letteraria I
Prof. Mario Costanzo ..... " 41

II ANNUALITA' 1981-1982

Letteratura Italiana I
Prof. Walter Binni ..... " 45

Letteratura Italiana II
Prof. Carlo Moscetta ..... " 46

Letteratura Italiana III
Prof. Riccardo Scrivano ..... " 47

Storia della Critica Letteraria II
Prof. Pino Fasano ..... " 48

Storia della Lett. Ital. Mod. e Cont.
Prof. Mario Petrucciani ..... " 49

III ANNUALITA' 1981-1982

Letteratura Italiana VII
Prof. Amedeo Quondam ..... '' 55

Letteratura Italiana VI
Prof. Gennaro Savarese ..... '' 56

Letteratura Italiana IX
Prof. A. Tartaro ..... '' 57

Storia della Lett. Ital. Mod. e Cont. II
Prof. Giuliano Manacorda ..... '' 58

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA 1981-1982

Storia della Lingua Italiana I (A-L)
Prof. Ignazio Baldelli ..... '' 63

Storia della Lingua Italiana II (M-Z)
Prof. Luca Serianni ..... '' 65

LETTERATURA TEATRALE 1981-1982

Letteratura Teatrale
Prof. Franco Angelini ..... '' 69